



FRENDY ENERGY®
FRENDY ENERGY

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2015

FRENDY ENERGY S.P.A.

Sede in Firenze – Via Fiume 11
Capitale sociale 11.905.656,75 interamente versato

Codice Fiscale Partita Iva e Nr.Reg.Imp. 05415440964

Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze

Nr. R.E.A. FI-568207

Sommario

- 1 Organi sociali
- 2 Introduzione
- 3 Eventi significativi del primo semestre 2015
- 4 Eventi successivi al 30 giugno 2015
- 5 L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione nel semestre
- 6 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
- 7 Prospetto di stato patrimoniale al 30 giugno 2015
- 8 Prospetto di conto economico al 30 giugno 2015
- 9 Rendiconto finanziario
- 10 Principi contabili adottati per la preparazione della relazione semestrale al 30 giugno 2015
- 11 Informazioni come da Raccomandazione Consob DIE/0061493 del 18/7/2013
- 12 Note illustrative alla relazione semestrale 2015
- 13 Effetto dei leasing finanziari (IAS 17)

1. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione (1)

Presidente	Rinaldo Denti
Consiglieri	Tiziana Cumerlato Fulvio Bollini (4) Adriano Pala Ciurlo Massimo Pretelli Federico Oriani Anna Belfiore (4) Eligio Scotta Pierluigi Scotta Giovanni Stucchi Ventura Attilio (Consigliere Indipendente)

Collegio Sindacale (2)

Presidente	Rossana Faustini
Sindaci Effettivi	Maurizio Chilleri Maurizio Migliorini
Sindaci supplenti	Claudia Ferretti Filippo Niccoli

Società di Revisione (3) PKF Italia S.p.a.

Note:

- (1) Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con assemblea del 29 aprile 2013, con durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2015. Ai membri del Consiglio di Amministrazione oltre ai rimborsi spese dovuti per il mandato è stato attribuito un compenso di euro 300,00 lordo, cadauno come gettone di presenza, sia per le adunanze del consiglio sia per le assemblee dei soci a cui gli stessi consiglieri presenzieranno. Il Consiglio di Amministrazione in data 12.1.2014 ha cooptato la dott.ssa Anna Belfiore al posto della dimissionaria Rita Saccardi, successivamente l'assemblea dei soci in data 14 febbraio 2014 ha confermato la dott.ssa Belfiore quale membro del consiglio di amministrazione.
- (2) Il collegio sindacale è stato riconfermato con verbale di assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile 2014 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2016.
- (3) L'assemblea dei soci in data 29 aprile 2014 ha rinnovato l'incarico per la revisione legale dei conti, relativamente agli esercizi 2014-2015 e 2016, alla società di revisione PKF Italia spa .
- (4) In data 29 maggio 2015 per motivi personali hanno presentato le dimissioni dalla carica di consigliere la dott.ssa Anna Belfiore e l'ing. Prof. Fulvio Bollini.

2. Introduzione

La relazione semestrale al 30 giugno 2015 della Frendy Energy spa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2015, che ne ha altresì deliberato la pubblicazione.

Frendy Energy spa è società con personalità giuridica, costituita in conformità all'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La società si occupa della produzione e vendita di energia elettrica, l'acquisizione, la trasformazione e la commercializzazione di energia elettrica, dello studio, ricerca, acquisizione vendita e gestione di centrali idroelettriche, eoliche, fotovoltaiche e a biomasse. Inoltre svolge studi, ricerche ed applicazioni di nuove tecnologie nel settore energetico ed ambientale, con particolare riferimento alla costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica.

La sede legale di Frendy Energy S.p.A. è a Firenze, in Italia.

Frendy Energy è uno degli operatori a livello italiano nel settore della generazione di energie elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di energia da fonte idroelettrica.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "*mini hydro*", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

Nella produzione di energia elettrica Frendy Energy si è sempre distinta per aver utilizzato soluzioni tecniche all'avanguardia e una strategia innovativa nell'approccio al settore.

In particolare, la società è stata in grado di sviluppare ed utilizzare un nuovo concetto di turbina altamente efficace su salti di piccole dimensioni nonché diverse innovazioni tecniche utilizzate per la realizzazione di centrali mini-idroelettriche all'avanguardia delle dimensioni comprese tra 50kw e 500kw di potenza.

L'attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, con un'attenzione specifica alla provincia di Novara e Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

La società sta valutando, l'espansione delle proprie attività in considerazione di interessanti opportunità offerte da specifiche politiche energetiche e di incentivazione in paesi esteri e l'opportunità di sviluppo di interessanti partnership con player di comprovata esperienza.

Le azioni della società dal 22 giugno 2012 sono quotate sul sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, questo sistema multilaterale di negoziazione è dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita.

I criteri utilizzati nella formazione dei prospetti sia dello stato patrimoniale che conto economico al 30/6/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dei medesimi prospetti al 30/6/2014 e del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. In particolare vi è continuità sia nelle valutazioni e che dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Maggiori dettagli sui principi utilizzati sono evidenziati al capitolo 10 che segue.

3. Eventi significativi del primo semestre 2015

Il risultato economico del primo semestre 2015 evidenzia un risultato positivo di euro 54.774 decrementato di euro 146.449 rispetto a quello rilevato nel primo semestre 2014 pari ad euro 201.193.

Delibere assembleari

Con verbale di assemblea ordinaria e straordinaria ai rogiti del notaio Cambi del **5 maggio 2015**, i soci hanno assunto delibere sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. *Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti.*
2. *Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del c.c. e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.*

Parte straordinaria:

1. *Aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile per un importo di Euro 1.984.276,15 mediante l'emissione di n. 7.937.105 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni". Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Delibere del Consiglio di Amministrazione

In questo primo semestre segnaliamo le seguenti importanti delibere dell'organo amministrativo:

In data **30 marzo 2015** il consiglio di Amministrazione ha assunto delibere sui seguenti punti all'Ordine del

- 1) *Approvazione della bozza della Relazione sulla Gestione al Bilancio chiuso al 31.12.2014. Delibere inerenti e conseguenti.*
 - 2) *Presentazione, discussione e approvazione della bozza del bilancio chiuso al 31.12.2014 con relativa Nota Integrativa. Delibere inerenti e conseguenti.*
 - 3) *Convocazione assemblea dei soci per: i) Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 delibere inerenti e conseguenti. ii) Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del c.c. e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti. iii) Aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti".*
-

Nuovi impianti

Nel primo semestre dell'anno 2015 nessun nuovo impianto è entrato in funzione.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- azionisti/soci di controllo;
- amministratori e alta direzione della società "key management personnel";
- i familiari stretti del "key management personnel" e le società controllate dal (o collegate al) "key management personnel" o loro stretti familiari. Con l'inciso "familiari stretti", si intende individuare quei familiari che possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere: il convivente e i figli del soggetto; i figli del convivente e le persone a carico del soggetto o del convivente).

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cryn Finance S.A. con sede in Lussemburgo- Kirchberg 231, Val des Bons Malades.

Ricordiamo che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Rinaldo Denti, è il beneficiario economico della società Cryn Finance sa.

Per quanto riguarda il rapporto con la società controllante non ha con questa nessun rapporto commerciale.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi con le parti correlate rilevate nel primo semestre 2015:

Nominativo		Note	Importi in euro relativi al 30/6/2015					
			Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Incassi	Pagamenti
Denti Rinaldo	1	A		600	600			1.450
Pala Ciurlo Adriano	1	A			600			2.158
Pretelli Massimo	1	A		10.474	11.092			2.467
Bollini Fulvio	1-2	A		300	300			1.015
Ventura Attilio	1	A		1.101	300			
Oriani Federico	1	A		1.315	300			
Stucchi Giovanni	1	A		1.025	300			
Scotta Eligio	1	A- B		497	300			
Belfiore Anna	1-2	A						818
Cumerlato Tiziana	1	A -B-		1.105	300			
Frendy Scotta srl						24.600		
Scotta S.p.a.			236.680		100.000	194.000	106.140	134.078
Idrocarrù srl	5	D	67.232			44.547		

Alfa Idro srl	5	D	10.804			7.787		
CCS Blu srl	5	D	11.007			8.081		
K-Energy srl	5	D	12.871			19.380		
Idro Blu srl	5	D	581			2.991		

1. Nominati con assemblea dei soci del 29 aprile 2013 e durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31.12.2015.
2. In data 29 maggio 2015 per motivi personali hanno presentato le dimissioni dalla carica di consigliere la dott.ssa Anna Belfiore e l'ing. Prof. Fulvio Bollini.

A - I costi indicati si riferiscono principalmente a compensi maturati e non ancora percepiti in qualità di amministratori per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione. Pretelli Massimo oltre che ai compensi come membro del consiglio di amministrazione ha percepito compensi professionali per notule emesse in ordine a consulenze per alcune operazioni straordinarie effettuate dalla società

B - I consiglieri Scotta Eligio, Scotta Pierluigi e Cumerlato Tiziana rivestono la carica di Amministratori Delegati in Scotta S.p.A., questa società risulta tra i fornitori di impianti di Frendy Energy. Nel 2015 Frendy Energy ha effettuato acquisti dalla Scotta S.p.A. come da tabella di cui sopra. Nel corso del 2015 Frendy Energy ha emesso fatture alla Scotta S.p.A. per un totale di euro 237.000 oltre iva di legge per riconoscimento compenso per vendita turbine "Kaplanina". Al 30.6.2015 la società aveva ancora da incassare fatture per un totale di euro 236.680 .

Nei confronti della Frendy Scotta srl è stato emesso una proforma per servizi infragruppo al 30.6.2015 per euro 24.600.

D – interessi su finanziamento socio fruttiferi di interessi.

Le predette operazioni sono state poste in essere a condizioni non difformi da quelle ordinariamente praticate sul mercato.

Tutela dell'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. La società non ha mai avuto e non ha in corso alcun procedimento per reati e danni causati all'ambiente.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La società non ha alle proprie dipendenze alcun lavoratore subordinato.

Rischi finanziari

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

L'attività che la società svolge, non implica l'utilizzo di strumenti finanziari particolari. Per finanziare l'attività viene utilizzato per una parte il capitale proprio, per una parte finanziamenti a medio e lungo termine e per una parte la società fa ricorso allo strumento del leasing.

Per quanto riguarda il rischio di credito è particolarmente nullo avendo la società come unico cliente il gestore GSE che paga le forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni data fattura.

Rischio su tasso di cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

Rischio di tasso d'interesse

La società al 30.6.2015 non utilizza affidamenti bancari di scoperto di conto corrente ma finanziamenti a medio e lungo termine le cui condizioni sono costantemente monitorate e a tassi assolutamente competitivi rispetto a quelli generalmente applicati sul mercato.

Istituto Bancario	Importo erogato	Debito residuo al 30.6.2015	Scadenza	Tasso
M.P.S. S.p.a.	200.000	21.366	31/12/2015	2,60% + Euribor 6 mesi
M.P.S. S.p.a.	350.000	205.309	31/12/2020	3%
Finanziamento B.P. Novara	700.000	238.320	30/06/2016	1,95% + Euribor 3 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.	500.000	197.536	31/12/2016	2,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento MPS S.p.a.	800.000	640.000	30/06/2019	2,50% + Euribor 6+ mesi
Finanziamento MPS S.p.a.	400.000	362.880	30/06/2019	3,30%+ Euribor 6+ mesi

Rischi non finanziari

Si ritiene di individuare e classificare due tipologie di rischi non finanziari, ovvero rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna;

rischi di fonte interna:

- Anche per questa parte di esercizio non abbiamo da segnalare nessun rischio interno.

rischi di fonte esterna:

- Anche per quanto riguarda i rischi di fonte esterna non abbiamo da segnalare situazioni particolari.

Attività di ricerca e sviluppo

La società prosegue la sua attività di ricerca e sviluppo al fine di ottimizzare al meglio la miglior tecnologia disponibile nella progettazione e realizzazione di turbine innovativa.

Capitale sociale e azioni

A seguito delle ultime delibere come meglio indicato in precedenza la società ha un capitale sociale di euro 11.905.656 suddiviso in 47.622.624 azioni con valore nominale inespresso, essendo le azioni della società senza valore nominale.

Azioni Proprie

Con verbale del consiglio di amministrazione del 5 agosto 2013 la società ha dato corso alla delibera approvata dagli azionisti in data 29 aprile 2013, avviando il 12 agosto 2013 l'esecuzione del programma per l'acquisto di azioni proprie. Nel corso di questo semestre la società ha proceduto ad effettuare diversi acquisti di azioni proprie per poi utilizzarle anche come pagamento nella acquisizione di partecipazioni di società operanti nel settore idroelettrico. In apposito paragrafo saranno evidenziati con maggior dettagli i movimenti intervenuti.

Obbligazioni

Con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 - 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro 4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.frendyenergy.it).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni quindi sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

La società ha pertanto iscritto nella voce risconti attivi il disaggio sul prestito obbligazionario pari ad euro 655.559 apportando a fine anno la rilevazione della quota parte degli interessi passivi nella voce C 17 d. per euro 93.651.

Le spese emissione prestito obbligazionario residuano al 30.6.2015 pari ad euro 25.385 dopo essere state rettificate rilevando una quota di ammortamento proporzionata al periodo della durata del prestito obbligazionario ed iscrivendo quindi alla voce B10a del conto economico euro 11.549.

Posizione Finanziaria Netta Frendy Energy spa al 30 giugno 2015			
	30 giugno 2015	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Cassa	2	98	8
Conti correnti bancari disponibili	4.474.168	4.372.013	4.604.914
Liquidità	4.474.170	4.372.111	4.604.922
Debiti bancari corrente - spese per c/c			(13.503)
Quota corrente finanziamenti	(338.129)	(673.827)	(426.231)
Debiti correnti	(338.129)	(673.827)	(439.734)
Posizione finanziaria positiva netta corrente	4.136.041	3.698.284	4.165.188

Posizione Finanziaria Netta	30-giu-15	2014	2013
Liquidità banca	(4.474.168)	(4.372.013)	(4.604.914)
Cassa	(2)	(98)	(8)
Obbligazioni a lungo	4.875.000	4.875.000	4.875.000
Obbligazioni in scadenza a breve			-
Quote mutui in scadenza a breve	338.129	673.827	426.231
Residuo mutuo a medio lungo	1.327.285	1.327.285	882.393
Altro a breve (anticipi, fidi ecc...)			13.503
PFN Complessiva	2.066.244	2.504.001	1.592.205
PFN a breve (1)	(4.474.170)	(4.372.111)	(4.591.419)
PFN a medio/lungo (2)	6.540.414	6.876.112	6.183.624
<i>Oppure</i>			
PFN corrente (3)	(4.136.041)	(3.698.284)	(4.165.188)
Debiti finanziari immobilizzati (4)	6.202.285	6.202.285	5.757.393

- (1) Comprende solo liquidità e linee di credito a breve
- (2) Comprende finanziamenti e obbligazioni (anche con le rate a breve)
- (3) Comprende liquidità meno debiti finanziari in scadenza entro 12 mesi.
- (4) Comprende solo debiti finanziari immobilizzati.

4. Eventi significativi successivi al 30 giugno 2015

La gestione della società è proseguita normalmente e non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2015 da dover evidenziare.

Il Decreto Legge n. 83 del 22/6/2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2012, ha previsto che per gli impianti inferiori a 500 kw di potenza la tariffa incentivante omnicomprensiva, sarà pari ad euro 0,219 a kw per 20 anni e sempre lo stesso decreto ha previsto della procedure agevolative, eliminando gli obblighi inerenti all'iscrizione nel "Registro", per gli impianti di potenza inferiore a 250 kw installati nei canali irrigui.

Per quanto riguarda l'andamento del titolo gli investitori hanno mantenuto dal giorno della quotazione un vivo interesse per le azioni della nostra società. Si riportano dati e tabelle ove è possibile rilevare le movimentazioni del titolo riferite al periodo 01 gennaio 2015 al 29 settembre 2015:

Volumi totali scambiati	12.600.000
Volumi medi giornalieri	66.667
Prezzo medio titolo ponderato	0,893
Controvalore medio totale scambiato	59.516

Andamento del titolo



5. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione nel semestre

Di seguito si evidenziano i dati sintetici della Società per i semestri chiusi al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014 e i dati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013:

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria – al 30/6/2015

Stato Patrimoniale						
Valori espressi in euro	30/06/2015	30/06/2014	Variazione	%	31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni Immateriali	284.317	334.177	(49.860)	- 14,92	338.046	336.396
Immobilizzazioni materiali	6.523.243	6.457.642	65.601	1,02	6.557.226	6.408.905
Immobilizzazioni Finanziarie	6.860.996	5.195.323	1.665.673	100,00	5.860.996	1.222.674
A - Totale Immobilizzazioni Nette	13.668.556	11.987.142	1.681.414	14,03	12.756.268	7.967.975
Crediti verso clienti	1.019.092	851.529	167.563	19,68	615.793	349.251
Debiti verso fornitori	273.054	303.736	(30.682)	- 10,10	229.676	204.053
B - Capitale circolante commerciale	746.038	547.793	198.245	36,19	386.117	145.198
Crediti tributari	308.508	395.601	(87.093)	- 22,02	428.779	867.902
Crediti verso controllate	3.950.732	3.072.235	878.497	100,00	5.401.772	
Altri crediti+ Azioni proprie	188.773	243.182	(54.409)	- 22,37	173.730	2.394.693
Ratei e risconti attivi	1.399.800	1.690.605	(290.805)	- 17,20	1.499.371	1.764.188
Debiti tributari	8.053	9.152	(1.099)	- 12,01	6.406	4.573
Altri debiti	10.550	2.813	7.738	275,11	12.949	15.094
Ratei e risconti passivi	46.437	18.470	27.967	100,00	46.301	18.440
C - Capitale Circolante Netto	6.528.811	5.918.981	609.830	10,30	7.824.112	5.133.874
Fondi (TFR- Fondi Rischi etc)	-	-	0		-	0
Capitale Investito netto	20.197.367	17.906.123	2.291.244	12,80	20.580.381	13.101.849
Capitale sociale	11.905.657	8.940.196	2.965.461	33,17	9.921.381	6.337.500
Riserve	6.170.723	5.069.449	1.101.274	21,72	8.013.899	5.035.505
Utile di periodo	54.744	201.193	(146.449)	- 72,79	141.100	136.639
1 - Patrimonio Netto	18.131.124	14.210.838	3.920.286	27,59	18.076.380	11.509.644
Banche a breve termine	- 4.136.041	- 2.724.912	(1.411.129)	51,79	- 3.698.284	-4.591.419
Banche a medio/lungo termine	1.327.284	1.545.197	(217.913)	- 14,10	1.327.285	1.308.624
Obbligazioni	4.875.000	4.875.000	0	100,00	4.875.000	4.875.000
2 - Posizione Finanziaria Netta	2.066.243	3.695.285	(1.629.042)	- 44,08	2.504.001	1.592.205
TOTALE FONTI (1+2)	20.197.367	17.906.123	2.291.244	12,80	20.580.381	6.710.382

Conto Economico riclassificato al 30.6.2015

Conto economico						
Valori espressi in euro	30/06/2015	30/06/2014	Variazione	%	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi	731.000	811.421	- 80.421	-9,91	1.515.274	1.182.125
Altri ricavi			-			
Totale ricavi	731.000	811.421	- 80.421	-9,91	1.515.274	1.182.125
Acquisti	2.223	1.397	826	100,00	1.946	0
Servizi	130.377	178.783	- 48.406	-27,08	368.552	299.701
Godimento beni di terzi	328.363	327.664	699	0,21	611.900	423.018
Personale			-			0
Oneri diversi di gestione	20.962	15.888	5.074	31,94	44.401	16.378
EBITDA	249.075	287.689	- 38.614	-13,42	488.475	443.028
Ammortamenti immateriali	63.894	61.033	2.861	4,69	129.119	112.801
Ammortamenti materiali	161.758	142.734	19.024	13,33	304.587	175.426
EBIT	23.423	83.922	- 60.499	-72,09	54.769	154.801
Proventi (oneri) finanziari	- 27.936	122.089	- 150.025	-122,88	98.240	-143
Proventi (oneri) straordinari	66.525	1.143	65.382	5720,21	(6.131)	-8.273
Utile ante imposte	62.012	207.154	- 145.142	-70,06	146.879	146.385
Imposte correnti	7.268	5.962	1.306	21,91	8.600	8.907
Imposte differite					2.820	840
Utile (Perdita)	54.744	201.192	- 146.448	-72,79	141.100	136.638

Per ulteriori informazioni e chiarimenti si rinvia alle note successive.

6. Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nelle pagine che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Le analisi prendono in esame l'esercizio oggetto della relazione - 30 giugno 2015- ed il precedente 30 giugno 2014- . Per maggiore informazione si riportano anche i valori al 31 dicembre 2014.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Analisi degli Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori economici;
- indicatori reddituali;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

- Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche

Descrizione indice	30/6/2015	30/6/2014	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto - (Return on Equity)	0,30%	1,42%	0,78%	1,19%
ROI - (Return on Investment)	0,26%	0,67%	0,54%	1,11%
ROS - (Return on Sales)	6,07%	12,30%	6,54%	14,48%

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

- Indicatori reddituali

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Descrizione indice	30/6/2015	30/6/2014	31/12/2014	31/12/2013
Fatturato	731.000	811.421	1.515.274	1.182.126
Valore della produzione	731.000	811.421	1.515.274	1.182.126
Risultato prima delle imposte	62.012	207.155	146.879	146.386

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	30/6/2015	30/6/2014	31/12/2014	31/12/2013
Margine operativo lordo (MOL)	270.037	303.577	532.876	459.407
Risultato operativo	44.386	99.810	99.171	171.180

EBIT normalizzato	129.470	354.056	454.519	259.037
EBIT integrale	195.995	355.200	448.389	250.765

- Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	1.503.360	-1.072.965	814.758	3.319.573
Quoziente primario di struttura	1,09	0,93	1,05	1,41
Margine secondario di struttura	7.705.645	5.350.045	7.017.043	9.076.966
Quoziente secondario di struttura	1,46	1,35	1,41	2,11

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	30/6/2015	30/6/2014	31/12/2014	31/12/2013
Quoziente di indebitamento complessivo	0,38	0,50	0,40	0,56
Quoziente di indebitamento finanziario	0,36	0,48	0,36	0,54

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

- Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30/6/2015	30/6/2014	31/12/2014	31/12/2013
Margine di disponibilità	7.705.645	5.352.373	7.017.043	9.076.966
Quoziente di disponibilità	12,40%	8,81	8,24	14,31
Margine di tesoreria	7.705.645	5.352.373	7.017.043	9.076.966
Quoziente di tesoreria	12,40%	8,81	8,24	14,31

Il **Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il **Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il **Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

Il **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

Non avendo rimanenze finali il margine di disponibilità ed il margine di tesoreria presentano gli stessi risultati.

Ulteriori indici

Valori espressi in euro	30/06/2015	30/06/2014	Variazione	%	31/12/2014	31/12/2013
EBITDA	249.075	287.689	- 38.614	-13,42	488.475	443.028
EBIT	23.423	83.922	- 60.499	-72,09	54.769	154.801
Utile ante imposte	62.012	207.154	- 145.142	-70,06	146.879	146.385
Utile (Perdita)	54.744	201.192	- 146.448	-72,79	141.100	136.638

7. Prospetto di stato patrimoniale al 30 giugno 2015

	Note	Colonna A 30/06/2015	Colonna B 30/06/2014	Variazione tra colonna A e B	Variazione tra colonna A e C	Colonna C 31/12/2014
<i>Importo in unità di euro</i>						
B) IMMOBILIZZAZIONI		13.668.556	11.987.142	1.681.414	911.788	12.756.768
<i>I- Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>284.317</i>	<i>334.177</i>	<i>- 49.860</i>	<i>- 54.228</i>	<i>338.545</i>
1) costi di impianto e di ampliamento	1	270.174	311.943	- 41.769	(51.244)	321.418
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2	8.011	10.848	- 2.837	(1.389)	9.400
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3	1.281	1.970	- 689	(305)	1.586
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4	1.693	4.232	- 2.539	(1.124)	2.817
7) altre immobilizzazioni	5	3.158	5.185	- 2.027	(166)	3.324
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		<i>6.523.242</i>	<i>6.457.641</i>	<i>65.601</i>	<i>- 33.984</i>	<i>6.557.226</i>
1) terreni e fabbricati	6	39.174	39.174	0	0	39.174
2) impianti e macchinario	7	6.482.514	5.923.002	559.512	16.335	6.466.179
3) attrezzature industriali e commerciali				-	0	0
4) altri beni	8	1.554	2.180	- 626	(319)	1.873
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9		493.285	- 493.285	(50.000)	50.000
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>6.860.997</i>	<i>5.195.323</i>	<i>1.665.674</i>	<i>1.000.000</i>	<i>5.860.997</i>
a) verso imprese controllate		6.860.927	5.195.323	1.665.604	1.000.000	5.860.927
Entro 12 mesi	10	6.860.927	5.195.323	1.665.604	1.000.000	5.860.927
oltre 12 mesi						
d) verso altri		70	-	70	0	70
Entro 12 mesi	10	70		70		70
oltre 12 mesi				0	0	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		9.941.278	7.641.242	2.300.036	- 1.050.906	10.992.184
<i>II - Crediti</i>		<i>5.297.954</i>	<i>4.542.356</i>	<i>755.598</i>	<i>- 1.223.626</i>	<i>6.521.580</i>
1) verso clienti	11	1.019.092	851.530	167.562	403.299	615.793
Entro 12 mesi		1.019.092	851.530	167.562	403.299	615.793
oltre 12 mesi						
2) verso imprese controllate	12	3.950.732	3.072.235	878.497	(1.451.040)	5.401.772
Entro 12 mesi		992.497				968.537
oltre 12 mesi		2.958.235	3.072.235	- 114.000		4.433.235
4-bis) crediti tributari	13	304.983	395.601	- 90.618	(123.796)	428.779
entro 12 mesi		304.983	395.601	- 90.618	(123.796)	428.779
oltre 12 mesi				0	0	
4-ter) imposte anticipate	14	3.527	707	2.820	0	3.527
entro 12 mesi		2.485	258	2.227	(1.042)	3.527
oltre 12 mesi		1.042	449	593	1.042	
5) verso altri	15	19.620	222.283	- 202.663	(52.089)	71.709
Entro 12 mesi			633	- 633	(633)	633
oltre 12 mesi		19.620	221.649	- 202.029	(51.456)	71.076
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		<i>169.154</i>	<i>20.192</i>	<i>148.962</i>	<i>70.661</i>	<i>98.493</i>
Azioni proprie	16	147.286	20.192		48.793	98.493
Obbligazioni Proprie	17	21.868				
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		<i>4.474.170</i>	<i>3.078.694</i>	<i>1.395.476</i>	<i>102.059</i>	<i>4.372.111</i>
1) depositi bancari e postali	18	4.474.168	3.078.597	1.395.571	102.155	4.372.013
2) assegni				0	0	
3) denaro e valori in cassa		2	98	- 96	(96)	98
D) RATEI E RISCONTI		1.399.799	1.690.605	- 290.806	- 99.572	1.499.371
Ratei attivi	19	680.944	875.500	- 194.556	(97.278)	778.222
Ratei attivi operativi		680.944	875.500	- 194.556	(97.278)	778.222
Risconti attivi	20	718.855	815.105	- 96.250	(2.294)	721.149
Risconti attivi operativi		718.855	815.105	- 96.250	(2.294)	721.149
TOTALE ATTIVITA'		25.009.633	21.318.988	3.690.645	- 238.690	25.248.323

<i>Passivo - Stato patrimoniale</i>	<i>Note</i>	Colonna A	Colonna B	Variazione tra colonna A e B	Variazione tra colonna A e C	Colonna C
<i>Importo in unità di euro</i>		30/06/2015	30/06/2014			31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO	21	18.131.123	14.210.837	3.920.286	54.743	18.076.380
I – Capitale		11.905.657	8.940.196	2.965.461	1.984.276	9.921.381
II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni		5.692.375	4.724.805	967.570	(1.975.984)	7.668.359
III - Riserva di rivalutazione				0	0	
IV - Riserva legale		24.156	17.101	7.055	7.055	17.101
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio		147.286	20.192	127.094	48.793	98.493
VI - Riserve statutarie				0	0	
VII - Altre riserve		306.905	307.350	(445)	76.959	229.946
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				0	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		54.744	201.193	(146.449)	(86.356)	141.100
D) DEBITI		6.832.073	7.089.680	(257.607)	(293.570)	7.125.643
4) debiti verso banche	22	1.665.414	1.898.980	(233.566)	(335.698)	2.001.112
entro 12 mesi		338.129	353.783	(15.654)	(335.698)	673.827
oltre 12 mesi		1.327.285	1.545.197	(217.912)	0	1.327.285
7) debiti verso fornitori	23	273.054	303.736	(30.682)	42.878	230.176
entro 12 mesi		273.054	303.736	(30.682)	42.878	230.176
oltre 12 mesi				0	0	
12) debiti tributari	24	8.054	9.152	(1.098)	1.648	6.406
entro 12 mesi		8.054	9.152	(1.098)	1.648	6.406
oltre 12 mesi				0	0	
14) altri debiti	25	4.885.551	4.877.813	7.739	(2.398)	4.887.949
entro 12 mesi		10.551	2.813	7.739	(2.398)	12.949
oltre 12 mesi		4.875.000	4.875.000	0	0	4.875.000
E) RATEI E RISCONTI		46.437	18.470	27.967	137	46.300
Ratei passivi	26	46.437	18.470	27.967	137	46.300
Ratei passivi operativi		46.437	18.470	27.967	137	46.300
Ratei passivi extra-operativi				-	-	
Risconti passivi				-	-	
Risconti passivi operativi				-	-	
Risconti passivi extra-operativi				-	-	
TOTALE PASSIVITA'		25.009.633	21.318.988	3.690.645	- 238.690	25.248.323

<i>valori espressi in euro</i>	note	30.6.2015	30.6.2014	Variazione	31.12.2014
<u>Ricavi</u>					
Valore della cessione di energia elettrica	27	731.000	811.421	-80.421	1.515.274
Incrementi patrimoniali + altri ricavi e proventi					
Totale Valore della produzione		731.000	811.421	-80.421	1.515.274
<u>Costi della produzione</u>					
Per materie prime, sussidiarie e merci	28	2.223	1.397	826	1.946
Per servizi	29	130.377	178.783	(48.406)	368.552
Per godimento beni di terzi	30	328.363	327.664	699	611.900
Ammortamenti e valutazioni				0	
<i>a) ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	31	63.894	61.033	2.861	129.118
<i>b) ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	32	161.758	142.734	19.024	304.587
Per oneri diversi di gestione	33	20.962	15.888	5.074	44.401
Costi della produzione		707.577	727.498	-19.921	1.460.504
Differenza tra valore e costi di produzione		23.423	83.923	-60.500	54.770
Proventi ed oneri finanziari		(27.936)	122.089	(150.025)	98.240
<i>Altri proventi finanziari</i>	34	106.046	270.134	(164.088)	399.750
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	35	(133.982)	(148.045)	14.063	(301.510)
Totale netto proventi ed oneri finanziari		(27.936)	122.089	(150.025)	98.240
Proventi ed oneri diversi					
<i>Plusvalenza da alienazione</i>					
<i>Sopravvenienze attive</i>	36	70.237	4.610		5.122
<i>Oneri straordinari diversi</i>	37	(3.712)	(3.467)		(11.252)
Totale proventi ed oneri diversi		66.525	1.143	0	(6.130)
Risultato prima delle imposte		62.012	207.155		146.880
Imposte dell'esercizio		(7.268)	(5.962)		(5.780)
Utile dell'esercizio		54.744	201.193		141.100

9. Rendiconto finanziario al 30 giugno 2015

Dati in Euro/000	30.06.2015	31.12.2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.744	141.100
Imposte sul reddito	7.268	5.780
Interessi passivi/(interessi attivi)	27.936	301.510
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	89.949	448.390
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	63.894	129.119
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	161.758	304.587
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	315.600	882.096
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(403.299)	(266.542)
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate (al netto finanziamenti a supporto del patrimonio)	533.921	(5.401.772)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari e imp anticipate	123.797	435.597
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	52.090	2.246.094
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	43.378	25.623
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	(11.523)	1.832
Incremento/(decremento) dei debiti previdenziali e verso altri	(3.016)	(2.144)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.920	264.818
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	136	27.831
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	657.003	(1.786.567)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(17.165)	(301.510)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(5.780)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	639.838	(2.093.857)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	639.838	(2.093.857)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.579)	(452.908)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(124.774)	(130.768)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
	(69)	(4.638.253)
-	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(131.422)	(5.221.929)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	234.093
Accensione finanziamenti	-	1.200.000
Accensione POC	-	-
Rimborso finanziamenti	(335.698)	(755.108)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	6.425.632
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(70.661)	(21.649)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 406.359	7.082.968
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	102.057	(232.818)
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	4.372.111	4.604.929
Variazione delle disponibilità liquide	102.057	- 232.818
Disponibilità liquide al 30 giugno 2015	4.474.168	4.372.111

10. Principi contabili adottati per la preparazione della relazione semestrale al 30 giugno 2015

Introduzione

La relazione semestrale per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2015 è stata redatta in conformità al principio contabile nazionale OIC 30 “bilanci intermedi”.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La presente relazione semestrale è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PKF Italia Spa.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella redazione della presente relazione semestrale sono illustrati nel seguito:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione della relazione semestrale

Nella redazione della relazione semestrale sono stati adottati i criteri di valutazione usati anche per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, e sono stati quindi osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data del 30.6.2015;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere la deroga obbligatoria prevista dal quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile, parimenti, non essendosi verificate modifiche di valutazione tra i due esercizi, non vi è stata necessità di ricorrere alla deroga facoltativa consentita dal secondo comma dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. Si precisa che, se pur non richiesto dalle norme civilistiche, vengono ugualmente forniti dettagli, specifiche e composizioni di poste relativamente alle voci di bilancio più significative, in presenza di informazioni ritenute utili o necessarie alla lettura del bilancio e nell'ottica di voler privilegiare il principio di chiarezza e trasparenza del bilancio stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Descrizione del bene	Periodo di ammortamento	Aliquota utilizzata
Costi di ampliamento e costituzione	5 anni	20%
Spese e costi per aumento capitale sociale	5 anni	20%
Spese per emissione prestito obbligazionario	5 anni	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni	33,33%
Marchi e brevetti industriali	3 anni	33,33%
Altri costi pluriennali	4 anni	25%

Non sono state effettuate svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

I costi di impianto e di costituzione, aventi utilità pluriennale, sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla loro presunta utilità futura e comunque in un periodo non superiore ai 5 anni. Facciamo presente che in questa voce sono iscritte le spese sostenute per la quotazione delle azioni della società che dal 22 giugno 2012 sono state ammesse nel sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, queste spese sono ammortizzate pro rata tempore ad iniziare dal 22 giugno 2012, giorno della quotazione, e nei successivi 5 anni, con lo stesso

principio sono state ammortizzate sia le spese sostenute per l'aumento di capitale di cui all'assemblea straordinaria del 29 aprile 2013 sia le spese sostenute per l'operazione di "reverse take over" conclusa il 14 febbraio 2014.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti corrisponde al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori secondo i criteri disposti dell'art. 2426 del C.C. comma I esposto al netto dei relativi fondi ammortamenti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.

Il valore d'iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo di tali beni.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione del bene	Periodo di ammortamento	Aliquota utilizzata
¹ Centrali idroelettriche	Durata delle concessioni	Circa 4%
Apparecchi elettronici, computer etc.	5 anni	20%

Relativamente alle centrali idroelettriche come precisato queste vengono ammortizzate al minor periodo fra la vita utile della centrale idroelettrica e la durata della concessione e nell'anno in cui entrano in produzione il periodo viene rapportato ai giorni dell'esercizio con riferimento all'anno solare.

Pertanto, per quanto sopra, le centrali idroelettriche, pur avendo una durata della vita media superiore ai 25 anni, la società ha previsto di eseguire il loro ammortamento in base alla durata della concessione di ogni singola centrale.

Relativamente agli altri beni materiali acquisiti nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state invece applicate nella misura del 50% ritenendo che ciò consenta comunque la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e del valore dei beni.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni

¹ Nella voce di bilancio "Centrali idroelettriche" sono compresi anche quei costi relativi alle strutture murarie, alle turbine e ai quadri elettrici.

immateriale. I costi per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni aventi natura incrementativa sono patrimonializzati, mentre le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Non avendo peraltro effettuato svalutazioni in precedenti esercizi non si è reso necessario l'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause generatrici.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali, di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione, sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B6.

Capitalizzazione di oneri finanziari

Nel corso del primo semestre 2015 la società non ha proceduto a nessuna capitalizzazione di interessi.

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni;

- le partecipazioni in imprese iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore, tali svalutazioni vengono ripristinate se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
- Il valore di carico delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante viene adeguato al valore di realizzazione desumibile dal mercato qualora inferiore. Le svalutazioni vengono ripristinate se ne sono venuti meno i motivi.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono esposte al loro valore nominale eventualmente ricondotto al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

Azioni Proprie

Le azioni proprie sono state iscritte nell'attivo circolante stante la volontà della direzione della società di

non detenerle per un lungo periodo nel portafoglio della società in quanto utilizzate quale mezzo di pagamento per l'acquisizione di partecipazioni ritenute strategiche per lo sviluppo della società.

Le azioni vengono iscritte al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2357 ter del cc. ultimo comma, la società ha costituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo del bilancio e solo in presenza di cessione o annullamento procederà a rettificare tale valore. Quando vengono cedute si usa il criterio del Lifo a scatti annuali, nel caso di diminuzione delle quantità (art. 92.3, seconda parte) e pertanto, in caso di vendita si assumono per realizzati le azioni entrate per ultime rispetto alla data di chiusura dell'esercizio (Lifo a scatti annuali) e non rispetto alla data di vendita (Lifo continuo).

Obbligazioni Proprie

Le obbligazioni proprie sono state iscritte nell'attivo circolante stante la volontà della direzione della società di non detenerle fino alla data della conversione e/o comunque non sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società. Le obbligazioni proprie sono valutate in base al minor valore tra il prezzo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dai valori di mercato.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti includono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale.

Contratti di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing finanziario sono iscritte adottando il metodo patrimoniale, conformemente alla vigente legislazione ed ai principi contabili redatti dall'O.I.C. I canoni di leasing comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine. Nella nota integrativa viene data evidenza dell'effetto che si sarebbe generato utilizzando il metodo finanziario di

rilevazione.

Ricavi

Sono contabilizzati a Conto Economico secondo il principio della competenza economica.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il criterio della competenza.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Sono inoltre stanziati imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della recuperabilità negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".

Nella determinazione dell'IRES si è tenuto conto, pro-quota dalla data dei versamenti degli aumenti di capitale, della agevolazione ACE.

Processi di stima

La preparazione del bilancio di esercizio secondo corretti principi contabili richiede di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sugli importi del bilancio e delle note al bilancio. I dati effettivi potrebbero risultare diversi alle stime

11. Informazioni come da Raccomandazione Consob DIE/0061493 del 18/7/2013

Facendo seguito alla Raccomandazione Consob n. 00061493 del 18 luglio 2013 in merito alle informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie e nei comunicati stampa delle società quotate operanti nel settore delle energie rinnovabili siamo a esporre quanto segue:

- Informazioni relative al quadro nominativo e regolamentare

Frendy Energy è uno degli operatori a livello italiano nel settore della generazione di energie elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di energia da fonte idroelettrica.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "mini hydro", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

L'attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, con un'attenzione specifica alla provincia di Novara e Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Il Decreto Legge n. 83 del 22/6/2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2012, ha previsto che per gli impianti inferiori a 500 kw di potenza la tariffa incentivante omnicomprensiva, sarà pari ad euro 0,219 a kw per 20 anni e sempre lo stesso decreto ha previsto della procedure agevolative, eliminando gli obblighi inerenti all'iscrizione nel "Registro", per gli impianti di potenza inferiore a 250 kw installati nei canali irrigui.

Descrizione degli impianti

- **Centrale idroelettrica di Oleggio**: la società ha in concessione la portata idrica della Roggia Molinara in esclusiva per anni 15 rinnovabili, dalla data di entrata in funzione (1 agosto 2009) obbligandosi a corrispondere i seguenti corrispettivi:
 - b) un canone di affitto annuo per i locali utilizzati come centrali di controllo e cabina Enel per euro 250,00;
 - c) un contributo annuale sugli introiti lordi dedotto Iva derivanti dalla cessione dell'energia prodotta secondo la seguente tabella di produttività:
 - fino a 700.000 KWh anno una percentuale del 5%
 - da 700.001 KWh anno a 1.000.000 KWh anno una percentuale dell'8%
 - oltre 1.000.000 KWh anno una percentuale del 10%.
 - d) un contributo annuale dedotto Iva sarà altresì corrisposto con le percentuali di cui al precedente punto b) con riferimento agli introiti derivanti da certificati verdi se esistenti.L'importo comunque della somma di cui ai corrispettivi delle lettere a) b) e c) non potrà essere inferiore ad euro 12.000 l'anno.
- **Centrale idroelettrica di Trecate**: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 271 KW.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.

b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 42,00 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (271 KW).

d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- Centrale idroelettrica Termini: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 144 KW.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.

b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 42,00 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (144 KW).

d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- Centrale idroelettrica Maranzino: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 134 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.

b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 42,00 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (134 KW).

d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

Centrale di Travacca di Villanuova- viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 19 febbraio 2036. La potenza nominale media è prevista in 109,69 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

a) un contributo annuo di euro 11,35 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa. Tale contributo dovrà essere corrisposto dal 1 gennaio 2014

b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici. Tale contributo dovrà essere corrisposto dal 1 gennaio 2014.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 15,44 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (109,69 KW).

d) un canone forfetizzato di euro 100 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- Centrale Pignone Cassolnuovo: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di

attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 99,28 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 15,44 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (99,28 KW).
- d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- Centrale idroelettrica 1° Prolungamento : viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 104,48 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 15,44 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (104,48 KW).
- d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- Centrale idroelettrica Brelle: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque dal 1 gennaio 2015. La potenza nominale media è prevista in 56,63 KW.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 11,62 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 15,44 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (56,63 KW).
- d) un canone forfetizzato di euro 200 l'anno per occupazioni e servitù varie.

Le percentuali dei contributi dell'acqua pubblica ed eventuali canoni accessori sopra riportati possono subire della variazioni in funzione di apposite delibere degli Enti e/o soggetti titolati alla loro modulazione. Gli impianti idroelettrici sono operati in regime di concessione con scadenza come indicato nella tabella che segue.

Impianto	Durata della concessione
Mulino di Marano	1 agosto 2024
Trecate	31 marzo 2036
Termini	31 marzo 2036

Maranzino	31 marzo 2036
Pignone Cassolnovo	1 aprile 2036
1° Prolungamento	1 aprile 2036
Travacca Villanova	29 febbraio 2036
Brelle	31 dicembre 2039

Alla scadenza, le concessioni idroelettriche saranno affidate sulla base di apposite procedure d'evidenza pubblica, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Decreto Bersani.

**Informazioni relative agli impianti di produzione di energia
ed ai progetti in fase di sviluppo**

Costo centrali in funzione

Denominazione Impianto e	Ubicazione	Data di entrata in esercizio	Capacità installata	Potenza media di concessione (KW)	Produzione media annua (MWh)	Valore netto contabile al 30/6/2015
Mulino di Marano	Oleggio (NO)	1 agosto 2009	KW 106	94	750	286.448
Trecate	Trecate (NO)	13 marzo 2011	KW 315	271	2.520	1.258.205
Termini	Cerano (NO)	15 settembre 2011	KW 150	144	1.200	921.620
Maranzino	Cerano (NO)	25 maggio 2012	KW 134	120	960	817.765
Pignone Cassolnovo	Cassolnovo (PV)	12 dicembre 2013	KW 120	99,28	800	911.919
1° Prolungamento	Cassolnovo (PV)	23 dicembre 2013	KW 130	104,48	835	804.996
Travacca Villanova	Zerbolò (PV)	19 novembre 2013	KW 140	110	1.120	986.311
Brelle	Gambolò (PV)	15 ottobre 2014	KW 57	56,53	400	495.249

Descrizione cespite	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Centrale Oleggio	286.448	299.618	(13.170)
Centrale SS11 Trecate	1.258.205	1.280.509	(22.304)
Centrale Termini	921.620	935.858	(14.238)
Centrale Maranzino	817.765	829.612	(11.847)
Centrale Pignone Cassolnuovo	911.919	947.254	(35.335)
Centrale 1° Prolungamento	804.996	660.495	144.501
Centrale di Travacca	986.311	1.009.976	(23.665)
Centrale di Brelle	495.249	502.857	(7.608)
Totale	6.482.514	6.466.179	16.335

- **Impianti in funzione:**

Descrizione	Entrata in funzione	Percentuale possesso	Capacità installata
Centrale Idroelettrica Oleggio	1/8/ 2009	100%	KW 106
Centrale Idroelettrica	13 /3/ 2011	100%	KW 271

Trecate			
Centrale idroelettrica Termini	15/9/ 2011	100%	KW 144
Centrale idroelettrica Maranzino	25 /5/ 2012	100%	KW 134
Pignone Cassolnuovo	12/12/2013	100%	KW 120
1° Prolungamento	23/12/2013	100%	KW 130
Travacca Villanova	19/11/2013	100%	KW 110
Brelle	15/10/2014	100%	KW 50
Totale			Kw 1.065

Informazioni relative alla situazione finanziaria debitoria

Le politiche di finanziamento della società per sostenere gli investimenti realizzati e quelli in corso di realizzazione o in fase di sviluppo prevedono l'impegno di risorse proprie, di cui la società ha la disponibilità anche a seguito di aumento di capitale, utilizzo di finanziamenti bancari a medio termine - *project financing* - e l'utilizzo della forma del leasing - *project leasing*.

Riportiamo tabella esplicativa

Impianto	Valore netto contabile Al 30.6.2015	Debito finanziario associato			
		Debito residuo finanziamento	Forma tecnica	Scadenza	Impegni o garanzie
Centrale Oleggio	286.448	47.126	Project leasing Project financing	2017 2013	Nessuna nessuna
Centrale Trecate	1.258.205	344.113 226.676	Project leasing Project financing	2020 2015-2020	Nessuna nessuna
Centrale Termini	921.620	288.507 238.320	Project leasing Project financing	2021 2016	Nessuna nessuna
Centrale Maranzino	817.765	246.090 197.536	Project leasing Project financing	2021 2016	Nessuna nessuna
Pignone Cassolnuovo	911.919	60.108	Project leasing	2021	Nessuna nessuna
1° Prolungamento	804.996	402.343	Project leasing	2021	Nessuna nessuna
Travacca Villanova	986.311	388.784	Project leasing	2021	Nessuna nessuna
Brelle	495.249	154.049	Project leasing	2024	Nessuna nessuna
Totale	6.482.514	2.593.652			

12. Note illustrative alla relazione semestrale 2015

Si illustrano le principali variazioni intervenute dal 31 dicembre 2014 al 30 giugno 2015 per i conti dello stato patrimoniale e degli scostamenti tra i 2 semestri per i conti del conto economico fornendo le relative motivazioni.

Stato Patrimoniale

(1) Costi di impianto e ampliamento

Costi impianto e ampliamento		
	30/06/2015	31/12/2014
Costo originario	572.248	450.994
Ammort. e var. fondo es. precedenti	250.830	139.069
Valore inizio esercizio	321.418	311.925
Acquisizioni dell'esercizio	5.264	121.254
Ammortamenti dell'esercizio	56.508	111.761
Totale	270.174	321.418

Descrizione conto	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Spese di costituzione e modifica atto statuto	6.564	8.901	(2.337)
Spese per quotazione	139.832	174.934	(35.102)
Spese per aumento capitale sociale	58.286	62.983	(4.697)
Spese per emissione prestito obbligazionario	57.126	65.049	(7.923)
Spese per procedura reverse takeover	8.366	9.551	(1.185)
Totale	270.174	321.418	(51.244)

I costi di impianti ed ampliamento sono passati da euro 321.418 (31.12.2014) ad euro 270.174 (30.6.2015) con un decrementi di euro 51.244.

Tale importo è la differenza algebrica tra gli incrementi dovuti alle spese notarili per la delibera inerenti l'aumento del capitale per euro 5.264 e la quota degli ammortamenti pari ad euro 56.508.

(2) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo pari ad euro 8.011 e sono riferiti alle spese sostenute per la realizzazione del sito web per euro 4.000, mentre euro 5.000 sono state sostenute per la ricerca e lo sviluppo di una turbina innovativa ed euro 5.000 per spese di pubblicità il cui effetto si reputa produca benefici nei prossimi anni. Nel primo semestre 2015 rispetto al 31/12/2014 non sono state sostenute spese di questa natura. La variazione rilevata è pari alla quota di ammortamento del periodo.

Costi di ricerca e sviluppo			
	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Costo originario	14.000	12.000	2.000
Ammort. e var. fondo es. precedenti	4.600	1.800	2.800
Valore inizio esercizio	9.400	10.200	800
Acquisizioni dell'esercizio		2.000	-2.000
Ammortamento	1.389	2.800	-1.411
Totale	8.011	9.400	-1.389

(3) Diritto di Brevetto industriale

Tali spese sono relative a costi sostenuti per la tutela dei brevetti industriali di proprietà della società.

Nel primo semestre sono stati sostenuti euro 775 di spese per brevetti industriali.

Il decremento rilevato di euro 305 è dovuto alla differenza algebrica tra le spese sostenute e la quota di ammortamento di periodo.

Spese per brevetti			
	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
Costo originario	5.757	5.527	230
Ammort. e var. fondo es. precedenti	4.170	2.418	1.752
Valore inizio esercizio	1.586	2.838	(1.252)
Acquisizioni dell'esercizio	775	500	275
Ammortamenti dell'esercizio	1.080	1.752	(672)
Totale	1.281	1.586	(305)

(4) Concessioni licenze e marchi

Nel primo semestre 2015 la società non ha sostenuto nessun costo per marchi e licenze.

La differenza rilevata pari ad euro 1.123 è dovuta solo alla quota di ammortamento di periodo.

Marchi industriali			
	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Costo originario	6.800	5.150	1.650
Ammort. e var. fondo es. precedenti	3.983	1.717	2.266
Valore inizio esercizio	2.817	3.433	(616)
Acquisizioni dell'esercizio			
Ammortamento	1.123	2.266	(1.143)
Totale	1.693	2.817	(1.124)

(5) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce **altre immobilizzazioni** sono passate da euro 3.324 (31.12.2014) ad euro 3.157 (30.6.2015) con un decremento di euro 167 pari alla quota di ammortamento di periodo.

Altri costi pluriennali			
	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
Costo originario	47.720	47.720	
Ammort. e var. fondo es. precedenti	47.720	42.384	5.037
Valore inizio esercizio	0	5.037	
Acquisizioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio		5.037	-5.037
Totale	0	0	0

Trattasi di oneri accessori, quali imposte sostitutive, inerenti ad alcuni finanziamenti. Il loro ammortamento avverrà compatibilmente con la durata del finanziamento stesso.

Oneri accessori su finanziamento			
	30/6/2015	31/12/2014	Variazioni
Valore inizio esercizio	4.000	3.000	1.000
Ammortamento	675	337	338
Valore inizio esercizio	3.324	2.663	661
Acquisizioni dell'esercizio	0	1.000	(1.000)
Ammortamento nell'esercizio	167	338	(171)
Totale	3.157	3.324	(167)

Immobilizzazioni materiali

(6) Terreni

In questo primo semestre 2015 la società non ha proceduto all'acquisto di ulteriori terreni rispetto all'esercizio chiuso il 31.12.2014. Il costo complessivo al 31 dicembre 2014, ed al 30.6.2015 è di euro 39.174.=

(7) Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari passa da euro 6.466.179 (31.12.2014) ad euro 6.482.514 (30.6.2015) rilevando un incremento netto di euro 16.335.

Tale variazione è dovuta alla differenza algebrica tra i costi sostenuti ad incremento delle centrali nel periodo, al netto della quota di ammortamento di competenza.

Impianti e centrali idroelettriche		
	30/06/2015	31/12/2014
Costo originario	7.233.223	6.471.037
Ammort. e var. fondo es. precedenti	767.044	465.336
Valore inizio esercizio	6.466.179	6.005.701
Acquisizioni dell'esercizio	127.776	395.338
² Riclassificazioni	50.000	366.848
Ammortamenti dell'esercizio	161.438	301.708
Totale	6.482.514	6.466.179

Descrizione cespite	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Centrale Oleggio	286.448	299.618	(13.170)
Centrale SS11 Trecate	1.258.205	1.280.509	(22.304)
Centrale Termini	921.620	935.858	(14.238)
Centrale Maranzino	817.765	829.612	(11.847)
Centrale Pignone Cassolnuovo	911.919	947.254	(35.335)
Centrale 1° Prolungamento	804.996	660.495	144.501

² L'importo di euro 50.000 nell'anno 2014 era iscritto nella voce anticipi per immobilizzazioni materiali, trattandosi di un acconto per l'acquisto di una turbina per l'impianto di 1° Prolungamento Cassolnuovo.

Centrale di Travacca	986.311	1.009.976	(23.665)
Centrale di Brelle	495.249	502.857	(7.608)
Totale	6.482.514	6.466.179	16.335

(8) Altri beni

La voce altri beni materiali nel corso del semestre è passata da euro 1.872 (31.12.2014) ad euro 1.554 (30.6.2015) con un incremento di euro 319 alla quota di ammortamento di periodo.

Altri beni materiali			
	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Costo originario	3.214	1.700	1.514
Ammortamento esercizi precedenti	1.341	850	491
Valore inizio esercizio	1.873	850	1.023
Acquisizioni dell'esercizio	0	1.514	(1.514)
Ammortamenti dell'esercizio	319	491	(172)
Totale	1.554	1.872	(318)

(9) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni in corso e acconti			
	30/6/2015	31/12/2014	Variazione
Costo originario	50.000	366.848	(316.848)
Valore inizio esercizio	50.000	366.848	(316.848)
Acquisizioni dell'esercizio		50.000	(50.000)
2 Riclassificazioni	50.000	(366.848)	416.848
Totale	0	50.000	(50.000)

La voce immobilizzazioni in corso ed acconto è passata da euro 50.000 (31.12.2014) ad euro zero (30.6.2015) rilevando una variazione negativa di euro 50.000. Tale variazione è dovuta alla spesa anticipate per la realizzazione della turbina di 1° Prolungamento Cassolnovo che è stata completata nel corso del semestre.

(10) Immobilizzazioni Finanziarie in partecipazioni

In questo semestre la società non ha acquisito nessuna nuova partecipazione societaria.

La variazione registrata in incremento della partecipazione Frendy Scotta srl è relativo alla decisione di trasferire l'importo di euro 1.000.000 dalla voce finanziamento socio Frendy Scotta srl infruttifero ad incremento del valore della partecipazione nella considerazione che tale importo è destinato a sottoscrivere un futuro aumento di capitale sociale della società Frendy Scotta srl.

Queste al 30.6.2015 possono essere così rappresentate:

Immobilizzazioni in partecipazioni controllate			
	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Idrocarrù srl	1.222.674	1.222.674	0
Frendy Scotta srl	3.527.644	2.527.644	1.000.000
Kenergy srl	263.402	263.402	0
Alfa Idro srl	82.611	82.611	0
C.C.S. Blù srl	415.076	415.076	0
Idro Blù srl	1.268.977	1.268.977	0
Gamma Idro srl	36.344	36.344	0
Beta Idro srl	44.199	44.199	0
Totale	6.860.927	5.860.927	1.000.000

Le variazioni rilevate si riferiscono esclusivamente a quanto sopra riferito.

Controllate	% di possesso	NBV partecipazione	Capitale sociale	Risultato 30.06.15	PN 30.06.15	PN in quota 30.06.15	Cfr Pn e Valore di carico
Idrocarrù srl	51,00%	1.222.674	20.410	(56.770)	1.580.842	806.229	(416.445)
Frendy Scotta S.r.l.	51,00%	3.527.644	2.000.000	67.851	7.148.113	3.645.538	117.894
K Energy srl	60,00%	263.402	50.000	(33.023)	423.684	254.210	(9.192)
Alfa Idro S.r.l.	51,00%	82.611	20.360	2.786	94.093	47.987	(34.623)
C.C.S. Blu srl	51,00%	415.076	183.674	(30.859)	574.028	292.754	(122.322)
Idro Blu S.r.l.	51,00%	1.268.977	100.000	8.126	1.076.828	549.182	(719.795)
Gamma Idro S.r.l.	51,00%	36.344	10.000	(3.807)	23.187	11.825	(24.519)
Beta Idro S.r.l.	51,00%	44.199	10.000	(3.690)	31.010	15.815	(28.384)
TOTALE		6.860.927	2.394.444	(49.386)	10.951.785	5.623.542	(1.237.385)

Le differenze rilevate nelle società Alfa Idro srl, Beta Idro Srl e Gamma Idro Srl sono dovute alle spese correnti sostenute dalle società per il suo mantenimento e per quei costi che in questa fase di start-up non possono essere capitalizzabili ed imputabili agli impianti in costruzione.

Per quanto riguarda le società Idrocarrù srl e Idro Blù srl valgono le stesse considerazioni fatte in sede di commento dei valori al 31 dicembre 2014. Gli impianti della società sono entrati in funzione da poco tempo ed ancora sono nel periodo, seppur finale di "setting -fine tuning.

Per Idro Carrù e Idro Blu srl la società ha elaborato attenti piani valutativi utilizzando metodi e parametri in grado di rappresentare un adeguato valore delle partecipazioni possedute. Anche la società K-Energy sono state elaborate attente valutazioni che hanno permesso di rilevare l'esistenza di plusvalore da considerare come avviamento. Le valutazioni predisposte consentono, con una ragionevole certezza, di prevedere attese per un sovra reddito futuro.

Anche per la società C.C.S. Blù srl i risultati di questo primo periodo dell'anno 2015 sono stati influenzati dal

breve periodo di esercizio della centrale di Gambolò entrata in funzione solo a fine dicembre 2014 e anche per questa centrale i primi mesi di esercizio serviranno come periodo di “setting -fine tuning”.

La società ha in corso di realizzazione 4 centrali e la situazione di questi primi mesi dell’anno 2015 ha risentito di quei costi sostenuti dalla società in funzione anche della realizzazione delle centrali, costi che non potevano essere capitalizzati. Anche per questa società sono state elaborate attente valutazioni che hanno permesso di rilevare l’esistenza di plusvalore da considerare come avviamento.

Le valutazioni predisposte consentono, con una ragionevole certezza, in funzione dei ricavi attesi e dei costi da sostenere, di prevedere un sovra reddito futuro.

La società, per le considerazioni sopra esposte non ha pertanto ritenuto né opportuno né necessario procedere alla svalutazione delle partecipazioni che presentano differenze negative fra valore di carico e patrimonio netto in quota, considerando le differenze recuperabili nella prospettiva del realizzo di risultati economici positivi futuri.

Brevi note sulle società controllate:

1. Idrocarrù srl – la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Carrù (CN) è entrato in funzione nell’anno 2013 con durata della concessione fino al 23 marzo 2042. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 600 Potenza media di concessione 340 Kw con produzione annua prevista di MWh 3.000.=.

2. Alfa Idro srl – la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Codabassa (NO) è entrato in funzione alla fine dell’anno 2014. La durata della concessione è prevista fino al 31 dicembre 2039. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 75 mentre la Potenza media di concessione è di 60 Kw con produzione annua prevista di MWh 500.=.

3. Beta Idro srl - la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Mortatra (PV) è ancora in via di costruzione.

4. Gamma Idro srl - la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Cergnano (PV) è ancora in via di costruzione.

5. K-Energy srl – la società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11 – La società è proprietaria di due impianti: a) “Flogno” ubicato in Quarna Sopra (VCO) entrato in funzione nel secondo semestre dell’anno 2014 con durata della concessione fino al 31/12/2027. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 650 Potenza media di concessione 500 Kw con produzione annua prevista di MWh 4.500.=. b) “La Selva” ubicato in Ghiffa (VCO) entrato in funzione nel secondo semestre dell’anno 2014 con durata della concessione fino al 31/1/2028. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 250 Potenza media di concessione 200 Kw con produzione annua prevista di MWh 2.500.

6. Frendy Scotta srl – La società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11- L’acquisto del 51% delle quote della società si è perfezionato con delibera dell’assemblea dei soci del 14 febbraio 2014 in cui è stato deliberato dando corso da una complessa operazione di conferimento sottoposto anche al “reverse take over”. La società possiede tre impianti di cui: a) “Monchiero Superiore” in Monchiero (CN) entrato in funzione il 24/2/2003 con durata della concessione fino al 15/2/2029. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 450 con Potenza media di concessione 373 Kw con produzione annua prevista di MWh 1.900 b) “Monchiero inferiore” in Monchiero (CN) entrato in funzione il 8/8/2000 con durata della

concessione fino al 28/3/2023. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 700 con Potenza media di concessione 600 Kw con produzione annua prevista di MWh 3.900 c) "Peschiera" in Pont Canavese (TO) entrato in funzione il 5/1/2011 con durata della concessione fino al 14/12/2041. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 850 con Potenza media di concessione 540 Kw con produzione annua prevista di MWh 4.800.

7. C.C.S. Blù srl – La società ha sede in Costigliole d'Asti Via Asti Nizza n. 64 – La società ha attualmente in funzione un solo impianto e ne sta costruendo altri 4. L'impianto in funzione è quello denominato "Vecchia Strada di Gambalò" in Gambalò (PV) è entrato in funzione nel dicembre 2014 con durata della concessione al 31 dicembre 2039. La potenza media nominale dell'impianto è di Kw 70 con Potenza media di concessione 55 Kw con produzione annua prevista di MWh 400. Gli impianti in via di costruzione sono: a) Brida dei Cavalletti (NO) b) Chiusa della Città (NO) c) Chiusa di Nicorvo (NO) d) Marangana (NO), la produzione media stimata per ogni impianto una volta entrati in funzione sarà di 1.000 Mwh l'anno.

8. Idro Blù srl – la società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11 – La società possiede un solo impianto, è denominato "Polverificio" ed è ubicato nel Canale Quintino Sella in Comune di Terdobbiate (NO). L'impianto è entrato in funzione nel mese marzo 2013 con durata della concessione fino al 28 gennaio 2051. La produzione annuale stimata è di 2,6 Kw/h.

Per maggiori informazioni circa l'andamento del Gruppo Frendy Energy si rimanda alla Relazione Finanziaria Consolidata al 30 Giugno 2015.

Altri crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono relativi ad un deposito cauzionale versato per un utenza Enel.

Altri crediti finanziari		
	30/6/2015	31/12/2014
Valore originario	70	0
Valore inizio esercizio	70	0
Incrementi dell'esercizio		70
Decrementi dell'esercizio		
Totale netto di fine esercizio	70	70

Attivo Circolante

Crediti

Il totale dei crediti al 30/6/2015 è pari ad per euro 5.297.953 contro euro 6.521.580 al 31/12/2014 rilevando un decremento di euro 1.223.627. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale e possono essere così rappresentati:

Descrizione	Valore al 30/06/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Verso Clienti	1.019.092	615.793	403.299
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.019.092	615.793	403.299
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
Verso imprese controllate	3.950.732	5.401.772	(1.451.040)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	992.497	968.537	23.960
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.958.235	4.433.235	(1.475.000)
Crediti tributari	304.982	428.779	(123.797)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	304.982	428.779	(123.797)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
Imposte anticipate	3.527	3.527	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.485	2.485	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.042	1.042	0
Verso altri	19.620	71.709	(52.089)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	19.620	633	18.987
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		71.076	(71.076)
Totale Crediti entro e oltre l'esercizio	5.297.953	6.521.580	(1.223.627)

(11) Crediti Verso Clienti

L'importo dei crediti verso clienti è passato da euro 615.793 (31.12.2014) ad euro 1.019.092 (30.6.2015) con un incremento di euro 403.299. Tale credito è maturato per euro 781.912 nei confronti del GSE per le forniture di energia elettrica ed euro 237.680 nei confronti della società Scotta spa.

(12) Crediti verso imprese controllate

Al fine di dotare alcune società controllate dei mezzi finanziari per la migliore gestione finanziaria e delle stesse e per poter far fronte agli investimenti per la realizzazione delle centrali idroelettriche la società ha eseguito dei finanziamenti che in parte nel corso di questo primo semestre sono stati anche rimborsati sia in funzione degli accordi convenuti con le società controllate sia quando le società beneficiare sono rientrate in possesso di liquidità a seguito del ricevimento del rimborso iva.

Crediti su Partecipazioni controllate entro l'esercizio			
Per interessi su finanziamenti entro l'esercizio	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Idrocarrù srl	67.233	22.685	44.548
Alfa Idro srl	10.805	2.926	7.879
C.C.S. Blù srl	11.007	2.926	8.081
K-Energy srl	12.871		12.871
Idroblu srl	581		581

			0
Per crediti su finanziamenti entro l'esercizio			0
K-Energy srl infruttifero di interessi	150.000	150.000	0
K-Energy fruttifero di interessi	0	240.000	(240.000)
Idrocarrù srl fruttifero di interessi	500.000	500.000	0
Alfa Idro srl infruttifero di interessi	65.300	50.000	15.300
CCS Blu srl infruttifero di interessi	61.200		61.200
Idro blu infruttifero di interessi	100.000		100.000
Beta Idro infruttifero di interessi	6.200		6.200
Gamma Idro infruttifero di interessi	7.300		7.300
Totale	992.497	968.537	23.960

Crediti verso imprese controllate oltre l'esercizio

Crediti su Partecipazioni controllate oltre l'esercizio			
Per crediti su finanziamenti oltre l'esercizio	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Idrocarrù srl Infruttiferi di interessi	127.500	127.500	0
Frendy Scotta srl infruttiferi di interessi	994.735	1.994.735	(1.000.000)
Alfa Idro srl infruttiferi di interessi	51.000	51.000	0
Alfa Idro srl fruttiferi di interessi	230.000	200.000	30.000
C.C.S. Blù srl fruttiferi di interessi	335.000	200.000	135.000
K- Energy srl fruttiferi di interessi	720.000	860.000	(140.000)
Idrocarrù srl fruttiferi di interessi	500.000	1.000.000	(500.000)
Totale	2.958.235	4.433.235	(1.475.000)

(13) Crediti tributari

La voce crediti tributari è passata da euro 428.778 (31.12.2014) ad euro 304.981 (30.6.2015) con un decremento di euro 123.797.

Descrizione	Valore al 30/6/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Ires da compensare	36.103	36.710	(607)
Irap da compensare	2.574	2.574	0
Credito erario c/iva	210.832	389.494	(178.662)
Erario c/rit. A credito	4.494		4.494
Iva a credito del periodo	50.978		50.978
Totale al 30/6/2015	304.981	428.778	(123.797)

Tale importo è principalmente costituito dal credito iva, pari ad euro 210.832, inerenti il residuo credito degli anni precedenti. La società anche nell'anno 2015 ha presentato la richiesta e ricevuto il rimborso di imposta Iva per euro 150.000 ricevuto l'11 maggio 2015.

La somma del credito iva di euro 50.978 è quale somma algebrica tra l'imposta passiva pagata ai fornitori e l'imposta evidenziata sulle fatture emesse.

(14) Imposte Anticipate

In questa voce sono state iscritte le imposte anticipate Ires residue sui compensi di alcuni amministratori di competenza sia dell'anno 2012 che dell'anno 2014 che non essendo stati corrisposti risultano essere una componente fiscalmente indeducibile.

Nella voce crediti tributari per imposte anticipate oltre l'esercizio sono state iscritte le imposte anticipate a seguito del recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi e brevetti, in quanto fiscalmente sono deducibili in misura non superiore ad 1/18 l'anno.

Abbiamo pertanto crediti per Ires anticipata entro l'esercizio per euro 2.485 contro euro 258 dell'anno 2013; ed abbiamo nell'esercizio 2014 imposte anticipate oltre l'esercizio per Ires di euro 912 ed Irap di euro 129 contro rispettivamente Ires di euro 393 ed Irap di euro 56 dell'esercizio 2013 .

(15) Crediti verso altri

In tale voce sono state iscritti dei crediti per euro 19.620 al 30/06/2015 contro euro 71.710 al 31/12/2014 per una differenza di euro 52.090 che può essere così evidenziata:

Descrizione	Valore al 30/6/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Anticipi amministratore e varie	0	633	(633)
Anticipo canoni concessione oltre l'esercizio	19.620	71.077	(51.457)
Totale al 30/6/2015	19.620	71.710	(52.090)

Anticipi amministratore

Trattasi di somme anticipata all'amministratore per sostenere alcune spese inerenti l'attività della società. Al 30 giugno 2015 sono pari ad euro zero.

Anticipo canoni concessione oltre l'esercizio

In data 28 febbraio 2012 la società ha versato all'Associazione Est Sesia euro 423.250 quale anticipazione per canoni, spese fisse, occupazioni ed esercizio di acqua pubblica. Anticipazione che viene decurtata di volta in volta dei canoni da corrispondere all'Associazione Est Sesia fino al suo esaurimento. Tale anticipazione è fruttifera di interessi nella misura del 4% l'anno. Alla data del 30/6/2015 l'importo residuo di detta anticipazione, ammonta ad euro di euro 19.620.

(16) Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni

Azioni Proprie

In data 29 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti di Frendy, confermato successivamente anche con delibera dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2014 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione:

ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto rotativo di azioni

proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) di numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, ad un prezzo unitario (i) non inferiore nel minimo a Euro 0,25 e (ii) non superiore nel massimo a Euro 4,00, fatti salvi i casi in cui le Azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione. Tale intervallo viene proposto non per identificare un valore aziendale ma in seguito alla prassi internazionale, che suggerisce range di valore ampi, ed in ossequio alle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo.. L'acquisto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dalla Regolamentazione AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti. . Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti ovvero se l'acquisto avviene fuori mercato a n. 500.000 azioni, fatte comunque salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonché, ove applicabile, dall'allegato 1 della citata delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex art. 180, comma 1, lettera c) TUF della prassi di mercato relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato);

- ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, gli atti di disposizione potranno avvenire, esemplificativamente e non esaustivamente, in una o più volte sul mercato, mediante offerta pubblica di vendita o scambio, fuori mercato, anche con collocamento istituzionale, o mediante offerta agli azionisti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, assegnazione, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni straordinarie o di finanza straordinaria che implicano l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, ecc.), tutto quanto precede nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili;

- di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2013;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente tra gli altri anche ad operatori autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.

Al 30 giugno 2015 la società deteneva 141.650 azioni proprie ad un valore di carico di circa euro 1,04 cadauna per un totale di euro 147.286, contro un valore di euro 98.492 per numero 71.250 di azioni al 31 dicembre 2014.

Dal 1.1.2015 al 30.6.2015	Quantità	Controvalore euro
Azioni proprie acquistate	57.150	57.085
Azioni proprie cedute	6.000	8.280

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter 3° comma del c.c. la società ha istituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo.

Obbligazioni proprie

La società nel corso del primo semestre 2015 ha acquistato obbligazioni proprie pari a 27.500 per un valore di euro 21.867.

(17) Depositi bancari e postali e valori in cassa

Le disponibilità liquide, al 31/12/2014 erano pari ad euro 4.372.111 contro euro 4.474.170 al 30/6/2015, esse corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali e sono state valutate al valore nominale.

Descrizione	Valore al 30/6/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.474.168	4.372.013	102.154
Denaro e valori in cassa	2	98	(96)

(18) Risconti attivi

La voce risconti attivi passa da euro 1.499.371 (31.12.2014) ad euro 1.399.800 (30.6.2015) rilevando un decremento di euro 99.571

Tale variazione può essere così riassunta:

Descrizione	Valore al 30/06/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Disaggio su prestiti obbligazioni	655.559	749.211	(93.652)
Spese emissione prest. obbligazionario	25.385	29.012	(3.627)
Totale disaggi su prestiti	680.944	778.223	(97.279)
			0
Canone antic.leasing Oleggio	19.066	23.870	(4.804)
Canone antic.leasing Trecate	64.692	70.132	(5.440)
Canone antic.leasing imp. Trecate	12.914	15.048	(2.134)
Canone antic.leas. Termini	76.627	82.757	(6.130)
Canone ant.leas.imp.ele. Termini	21.905	32.602	(10.697)
Canone antic. leasing Maranzino	29.751	33.960	(4.209)
Canone antic.MPS Maranzino	55.207	59.282	(4.075)
Canone antic. 1° Prolungamento	21.310	23.334	(2.024)
Canone antic. Leas. ALBA Pignone	20.954	22.913	(1.959)
Canone antic. Leas. Alba – Travacca	21.836	23.877	(2.041)
Canone antic. Leas. Alba - Brelle	17.576	19.019	(1.443)
Anticipo leasing MPS-Travacca	113.323	113.323	0

Anticipo leasing MPS-1 Prolungamento	111.541	118.474	(6.933)
Anticipo leasing Brelle MPS	34.485	36.385	(1.900)
Risconti attivi per assicurazioni, spese varie etc.	97.669	46.173	51.496
Totale risconti attivi	718.856	721.149	(2.293)
Totale ratei e risconti attivi	1.399.800	1.499.371	(99.571)

Con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 - 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro 4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.frendyenergy.it).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni quindi sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

La società ha pertanto iscritto nella voce risconti attivi il disaggio sul prestito obbligazionario pari ad euro 655.559 apportando a fine anno la rilevazione della quota parte degli interessi passivi nella voce C 17 d. per euro 93.651.

Le spese emissione prestito obbligazionario residuano al 30.6.2015 pari ad euro 25.385 dopo essere state rettificate rilevando una quota di ammortamento proporzionata al periodo della durata del prestito obbligazionario ed iscrivendo quindi alla voce B10a del conto economico euro 11.549.

(19) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto passa da euro 18.076.300 (31.12.2014) ad euro 18.131.124 (30.6.2015) rilevando una variazione positiva pari ad euro 54.744.

Le motivazioni e i dettagli di tale aumento possono essere rilevati dal seguente prospetto:

Movimentazione del Patrimonio Netto nel primo semestre 2015

Descrizione	Valore al 30/06/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
I - Capitale	11.905.657	9.921.381	1.984.276
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	5.692.375	7.668.359	(1.975.984)
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva Legale	24.156	17.101	7.055
V - Riserve statutarie			
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	147.286	98.493	48.793
VII - Altre Riserve	306.906	229.946	76.960
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	54.744	141.100	(86.356)
Totale patrimonio Netto	18.131.124	18.076.380	54.744

Dati in Euro	Capitale sociale	Riserva Sovrapp. Azioni	Riserva Legale	Ris. Azioni Proprie	Riserva Straordinaria	Altre riserve	Patrimonio Ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto totale
Saldo al 31.12.2013	6.337.500	4.827.500	10.269	76.889	120.847	3	11.373.008	136.639	11.509.647
Destinazione utile di esercizio			6.832		129.807		136.639	(136.639)	-
Aumento conferimento Cap.Soc. (Ass. del 14.02.2014)	367.647	2.132.354					2.500.001		2.500.001
Aumento gratuito Cap.Soc. (Ass. del 29.04.2014)	2.235.049	(2.235.049)					-		-
Aumento pagamento Cap.Soc. (cda del 12.6.2014)	981.185	2.943.553					3.924.738		3.924.738
Differenza da emissione					897	(3)	894		894
Riserva Azioni proprie				21.604	(21.604)				
Risultato d'esercizio							-	141.100	141.100
Saldo al 31.12.2014	9.921.381	7.668.358	17.101	98.493	229.947	-	17.935.280	141.100	18.076.380
Destinazione utile di esercizio			7.055		134.045		141.100	(141.100)	-
Aumento gratuito Cap.Soc. (Ass. del 5.5.2015)	1.984.276	(1.984.276)					-		-
Riserva Azioni proprie		8.293		48.793	(57.087)				
Risultato d'esercizio							-	54.744	54.744
Saldo al 30.6.2015	11.905.657	5.692.375	24.156	147.286	306.905	-	18.076.380	54.744	18.131.124

La società con assemblea dei soci del **5 maggio 2015** ha deliberato:

in parte ordinaria:

l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 nel suo insieme e nelle singole appostazioni riportante un utile dei euro 140.100 destinandolo come segue:

- a) quanto al 5 % pari a euro 7.005 alla Riserva Legale;
- b) ed il residuo pari ad euro 133.095 di destinarlo alla Riserva Straordinaria.

In parte straordinaria :

l' Aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile per un importo di Euro 1.984.276,15 mediante l'emissione di n. 7.937.105 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni". Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti

Debiti

L'importo totale dei debiti al 30/6/2015 è pari ad euro 6.824.804 contro euro 7.125.643 al 31/12/2014.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	7.125.643
Saldo al 30/06/2015	6.824.804
Variazioni	(300.839)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Tali variazioni possono essere così riassunte:

Descrizione	Valore al 30/6/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Obbligazioni convertibili	4.875.000	4.875.000	
importi esigibili entro l'esercizio successivo			
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.875.000	4.875.000	
Debiti v/banche	1.665.414	2.001.112	(335.698)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	338.129	673.827	(335.698)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.327.285	1.327.285	
Debiti v/fornitori	273.054	230.176	42.878
importi esigibili entro l'esercizio successivo	273.054	230.176	42.878
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti tributari	786	6.406	(5.620)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	786	6.406	(5.620)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti v/istituti previdenziali	0	3.016	(3.016)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.016	(3.016)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
Altri debiti	10.551	9.934	617
importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.551	9.934	617
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			-
Totale	6.824.805	7.125.644	(300.839)

(18) Obbligazioni convertibili

Obbligazioni convertibili

Come già riferito in un capitolo nelle pagine precedenti trattasi di operazione posta in essere dalla società con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 – 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro 4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.frendyenergy.it).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni quindi sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

Al 30 giugno 2015 l'importo del debito nominale era pertanto pari ad euro 4.875.000

19 Debiti verso banche

I debiti verso banche entro l'esercizio passano da euro 673.827 (31.12.2014) ad euro 338.129 (30.6.2015) con una variazione positiva di euro 335.698. Detti importi, sono relativi alla parte dei finanziamenti, come sotto meglio indicato, le cui rate sono in scadenza nell'anno 2015.

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per sopportare i costi di costruzione della centrali idroelettriche; tali debiti sia entro che oltre l'esercizio, possono essere così rappresentati:

Istituto Bancario	Importo erogato	Debito residuo al 30.6.2015	Scadenza	Tasso
M.P.S. S.p.a.	200.000	21.366	31/12/2015	2,60% + Euribor 6 mesi
M.P.S. S.p.a.	350.000	205.309	31/12/2020	3%
Finanziamento B.P. Novara	700.000	238.320	30/06/2016	1,95% + Euribor 3 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.	500.000	197.536	31/12/2016	2,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento MPS S.p.a.	800.000	640.000	30/06/2019	2,50% + Euribor 6+ mesi
Finanziamento MPS S.p.a.	400.000	362.880	30/06/2019	3,30%+ Euribor 6+ mesi

20 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori passano da euro 230.176 (31.12.2014) ad euro 273.054 (30.6.2015) con una

variazione in aumento di euro 42.878. L'incremento del debito è correlato ai normali fatti di gestione della attività della società.

(20) Debiti Tributari

I debiti tributari passano da euro 6.406 (31.12.2014) ad euro 786 (30.6.2015) con una variazione in diminuzione di euro 5.620.

(21) Altri debiti

I debiti vari passano da euro 9.934 al 31/12/2014 contro euro 10.551 del 30/6/2015 rilevando un incremento di euro 617. Trattasi principalmente di debiti nei confronti degli amministratori per il gettone di presenza dovuto come compenso per la partecipazione alle adunanze ed assemblee sociali.

(22) Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 46.436.

Saldo al 31/12/2014	46.301
Saldo al 30/6/2014	46.437
Variazioni	136

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Conto Economico

Le principali variazioni intervenute nelle voci del Conto economico confrontando i valori al 30 giugno 2015 contro i valori al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014 possono essere così riassunte:

	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
RICAVI	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
<i>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>					
Centrale di Trecate	170.266	221.642	420.217	(51.376)	(249.952)
Centrale Termini	78.588	99.229	191.008	(20.641)	(112.420)
Centrale Oleggio	64.186	60.596	120.573	3.590	(56.387)
Centrale Maranzino	43.875	71.739	131.264	(27.864)	(87.388)
Centrale 1 Prolungamento	22.800	70.588	131.788	(47.788)	(108.988)
Centrale Travacca-Villanova	90.940	86.417	137.675	4.522	(46.735)
Centrale Pignone	22.042	51.210	96.413	(29.168)	(74.371)
Centrale Brelle	19.703	-	136	19.703	19.567
Ricavi per provvigioni	194.000	150.000	237.000	44.000	(43.000)
Servizi società infragruppo	24.600	-	49.200	24.600	(24.600)
TOTALE	731.000	811.421	1.515.274	(80.421)	(784.274)

CONTO ECONOMICO	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE					
DI CONSUMO E DI MERCI					
acq.mat.di consumo	843	108	108	735	735
beni inferiori a 516,46 euro	808	840	1.389	(32)	(581)
acq. cancelleria e stampati	0	449	449	(449)	(449)
lubrificanti per centrali	572	0	0	572	572
Totale	2.223	1.397	1.946	827	277

CONTO ECONOMICO	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
PER SERVIZI					
servizi amministrativi	2.304	906	2.035	1.398	270
servizi tecnici esterni	336	0	115	336	221
prestazioni occasionali	5.000	5.000	12.000		(7.000)
canone abbonamento annuale/colleg. Remoto	2.035	2.289	4.835	(254)	(2.799)
compenso attività NOMAD	10.000	20.000	50.000	(10.000)	(40.000)
compenso attività SPECIALIST	12.500	17.500	35.000	(5.000)	(22.500)
oneri installazione riduttori	0	0	1.500		(1.500)
consulenze tecniche	0	0	1.880		(1.880)
compenso soc. di revisione	9.000	9.720	18.000	(720)	(9.000)
serv. E spese commerc. Div.	9.168	14.921	36.597	(5.753)	(27.429)
compenso attività uff. stampa	16.432	19.182	33.000	(2.750)	(16.568)
pubblicità	3.150	8.180	9.680	(5.030)	(6.530)
abbonamento rassegna stampa	0	0	656		(656)
partecipazioni a convegni	0	3.000	7.129	(3.000)	(7.129)
spese rappres.nza % sup. 50	1.577	0	9.978	1.577	(8.401)
spese ristoranti e incon.rappr	0	3.120	5.256	(3.120)	(5.256)
servizi commerciali vari	0	450	1.250	(450)	(1.250)
utenze telefoniche cellulari	764	1.164	2.012	(399)	(1.248)
utenze energia elettrica	4.896	3.978	9.444	918	(4.548)
spese internet	388	200	564	187	(176)
spese home banking-serv. Banca	0	126	126	(126)	(126)
smaltimento imb.misti	561	683	1.750	(122)	(1.189)
spese postali e affrancatura	6	97	102	(91)	(96)
servizi di vigilanza	0	650	650	(650)	(650)
assicurazioni diverse	4.419	3.540	8.001	879	(3.582)
assicurazioni industriali	10.005	11.795	26.826	(1.790)	16.821)
assicur.ni respons.ta civile	2.734	1.225	2.956	1.509	(222)
rimborsi spese	8.708	5.607	9.172	3.101	(464)
compensi organo amministrativo	3.900	8.138	15.000	(4.238)	(11.100)
comp. Coll. Sindacale	7.000	11.232	26.546	(4.232)	(19.546)
compensi consiglieri	0	12.600	0	(12.600)	-
contr.inps-inail amm.re/org.am	0	0	2.011		(2.011)
cons. e serv. Amministrativa	3.800	0	0	3.800	3.800
consulenze e spese notarili	0	0	1.029		(1.029)
consulenze legali	1.863	0	0	1.863	1.863
comp.bilancio consol.proforma	4.000	0	4.000	4.000	-
manut. Ripar. Ordinarie	4.331	13.122	18.017	(8.791)	(13.686)
canoni periodici manutenzione	1.200	360	960	840	240

commissioni carte di credito	6	0	12	6	(6)
commis. Per fidejussione banca	212		0	212	212
spese pagamenti italia/estero	82	0	198	82	(116)
spese istruttoria pratiche	0	0	10.266		(10.266)
Totale	130.377	178.783	368.552	(48.405)	(238.175)

CONTO ECONOMICO	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI					
Travacca-servizio misura		0	87		(87)
Oleggio - conc. Spese esercizio	6.419	6.060	12.057	359	(5.639)
Oleggio - conc. Acqua pubblica	2.949	2.949	2.993		(45)
SS11-Occupazione terreni	279	555	558	(276)	(279)
SS11-contributo spese fisse	3.076	3.076	3.024		52
SS 11 - concessione spese esercizio	17.027	22.164	42.022	(5.138)	(24.995)
SS 11 - conces. Acqua pubblica	11.382	7.539	7.653	3.843	3.729
Termini - can. Occup. Terreni	279	555	558	(276)	(279)
Termini - contrib. Spese fisse	1.634	1.634	1.607		28
Termini - conces. Spese esercizio	7.859	9.923	19.101	(2.064)	(11.242)
Termini - conces. Acqua pubblica	6.048	4.006	4.067	2.042	1.981
1 Prolungamento-spesse fisse	1.407	1.407	1.160		247
1 Prolungamento-spesse esercizio	2.280	7.059	13.179	(4.779)	(10.899)
1 Prolungamento-acqua pubblica	1.915	3.450	1.596	(1.535)	318
Pignone-spesse fisse	1.339	1.339	1.105		235
Pignone-spesse esercizio	2.204	5.121	9.641	(2.917)	(7.437)
Pignone-acqua pubblica	1.822	3.283	1.520	(1.461)	302
Travacca-occ.ne terreni	51	100	103	(49)	(52)
Travacca spese fisse	1.237	1.237	1.282	(0)	(45)
Travacca - spese esercizio		8.642	13.767	(8.642)	(13.767)
Travacca - acqua pubblica	1.683	3.032	1.684	(1.349)	(1)
1 prolungamento -occ.ne terreni	279	0	558	279	(279)
Maranzino - can.occ.ne terreni	279	555	558	(276)	(279)
Maranzino - contr. Spese fisse	1.520	1.521	1.495	(1)	5
Maranzino - conc.can.spese esercizio	4.388	7.174	13.126	(2.786)	(8.739)
Maranzino - conc. Acqua pubblica	5.628	3.728	3.784	1.900	1.844
Pignone-occ.ne terreni	279	0	558	279	(279)
Maranzino - can. Ann. Serv. Misura	0	54	54	(54)	(54)
Travacca cont.cessione energia	9.094	0	0	9.094	9.094
Brelle - spese fisse	642	0	662	642	(20)
Brelle -spese acqua pubblica	873	0	869	873	4
Brelle - occupazione terreni	106	0	213	106	(106)
Brelle - spese di esercizio	1.970	0	0	1.970	1.970
Oleggio-MPS.leasing 01156624	21.438	21.438	42.875		(21.438)
spese beni in leasing/noleggio	584	5.169	926	(4.585)	(343)
SS11-Alba leasing 01011333	12.402	12.400	24.804	2	(12.402)
SS11-MPS leasing 01406810	32.465	32.465	64.929		(32.465)
Termini - Alba Leasing 01026395	16.030	16.030	32.061		(16.030)
Termini - MPS Leasing 01412175	24.108	24.108	48.216		(24.108)
Prolungamento-Alba 01043469	7.870	7.870	15.739		(7.870)
1 Prolungamento-MPS 01433676	27.597	27.597	55.193		(27.597)
Pignone-Alba 01043471	7.683	7.683	15.366		(7.683)
Travacca - MPS 01433682	26.397	26.397	52.794		(26.397)
Travacca - Alba leas. 01043470	8.007	8.007	16.014		(8.007)
Maranzino - MPS leas. 01418628	16.834	16.834	33.668		(16.834)
Maranzino - Alba leas. 01026806	15.505	15.505	31.011		(15.505)
Brelle - MPS leasing 01439868	7.849	0	10.064	7.849	(2.215)
Brelle - Alba leasing	5.614	0	7.537	5.614	(1.923)
noleggio ultimo	0	0	63		(63)
noleggio beni mobili strum.	2.035	0	0	2.035	2.035
Totale	328.363	327.664	611.900	699	(283.537)

CONTO ECONOMICO	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
AMMORTAMENTO DELLE					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
amm. spese di costituzione	520	520	1.049		(529)
amm.to spese pubblicità	496	460	1.000	36	
amm. Brevetti	1.080	869	1.752	211	(673)
amm.to marchi	1.124	851	2.266	273	(1.143)
amm. altri spese amm. Quotazione borsa	35.103	35.103	70.788		(35.685)
amm. Sito web	397	397	800		(403)
amm.to oneri acc.su finanziam	167	167	338		(170)
amm.to spese emissione prestito obbligazionario	11.550	10.159	22.092	1.391	(10.543)
amm.to spese aumento capitale sociale	9.960	7.546	19.032	2.414	(9.072)
amm. Spese modifica atto	1.817	1.817	3.664		(1.847)
amm.to costi di ricerca	496	496	1.000		(504)
amm. Altri costi pluriennali	1.184	2.648	5.336	(1.464)	(4.152)
Totale amm.to Imm. IMMATERIALI	63.894	61.033	129.119	2.861	(65.225)
AMMORTAMENTO DELLE					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
amm.spese proc.reverse takeove			2.388	-	(2.388)
amm.to appar.elet.ed elettronici	169	169	340	-	(171)
amm.to macchine uff.eletr. Ed elettroniche	150	15	151	135	(1)
amm.to centr.idroel.OLEGGIO	15.670	13.292	31.433	2.378	(15.763)
amm.to centr.ex SS11	29.895	28.779	60.031	1.116	(30.136)
amm.to imp.centri.Termini	21.830	21.693	43.763	137	(21.933)
amm. To centr. Maranzino	19.438	19.298	38.933	141	(19.494)
amm.to centrale Pignone	21.764	21.570	43.889	194	(22.125)
amm.to centrale 1 prolungamento	19.070	15.434	31.721	3.635	(12.651)
amm.to centrale Travacca	23.664	22.484	47.721	1.180	(24.056)
amm.to centr.Brelle	10.108		4.218	10.108	5.890
Totale amm.to Imm. MATERIALI	161.758	142.734	304.587	19.024	(142.829)

CONTO ECONOMICO	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
valori bollati		352	352	(352)	(352)
quote associative		52	52	(52)	(52)
vidimazioni	516		516	516	-
imposte di bollo	38	146	227	(108)	(189)
IMU	13.734	10.797	28.836	2.937	(15.102)
multe ed ammende ineduc.			2.491	-	(2.491)
abbuoni passivi	9			9	9
omaggi beni di lusso		0	1.434	-	(1.434)
tassa conces.cellulari ded.80	77	77	155	-	(77)

sanzioni amministrative			153	-	(153)
sanzioni	64	116	116	(52)	(52)
spese conteggio energia GSE			228	-	(228)
spese varie	4.735			4.735	4.735
spese adempim.ti amministrativ	53	3.168	5.003	(3.115)	(4.950)
imposte TASI	1.144		919	1.144	225
autorizzazioni licenze-simili		23	23	(23)	(23)
diritti camerali c.c.i.a.a.		488	1.224	(488)	(1.224)
omaggi inferiori a 25,82		669	669	(669)	(669)
spese di bollo	258		1.274	258	(1.015)
spese diverse bancarie	333		730	333	(397)
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE	20.962	15.888	44.401	5.074	(23.439)

CONTO ECONOMICO	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
ALTRI PROVENTI FINANZIARI					
PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA TERZI					
sconti attivi finanziari					
inter.attivi finanz. K ENERGY	19.381		30.860	19.381	(11.479)
interessi attivi IDROCARRU	44.548		22.685	44.548	21.863
int.attivi fin. ALFA IDRO	7.879		2.926	7.879	4.953
int.attivi fin. CCS BLU	8.081		2.926	8.081	5.155
interessi attivi IDRO BLU	2.992			2.992	2.992
interessi attivi diversi			57		(57)
indicizzazione attiva leasing	5.807	4.118	11.868	1.690	(6.060)
arrotondamenti attivi			1	(0)	(1)
interessi attivi c/c bancari	17.284	18.288	78.193	(1.004)	(60.909)
interessi attivi dep. Cauzionali		3.605	6.112	(3.605)	(6.112)
plusvalenza vendita azioni proprie		244.123	244.123	(244.123)	(244.123)
abbuoni attivi	74			74	74
Totale PROVENTI FINANZIARI	106.046	270.134	399.750	(164.088)	(293.704)

CONTO ECONOMICO	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI					
VERSO TERZI					
minusvalenza vend. azioni proprie			13.278		(13.278)
interessi prestiti obbligazionario	93.651	93.651	187.303		(93.651)
interessi passivi c/c bancari	0	101	106	(101)	(106)
sconti e abb.pass. Finanziari	1	0	0	1	1
arrotondamenti passivi	2	1	69	2	(66)
altri oneri finanziari	0	28	0	(28)	
commissioni bancarie movimenti	1.320	8.557	17.525	(7.236)	(16.205)
interessi pass. finanziamenti	32.996	16.180	72.859	16.816	(39.863)
interessi pass.su altri debiti	2.244	0	0	2.244	2.244

interessi passivi ravvedimento	0	1	7	(1)	(7)
oneri bancari tenuta conto	461	423	2.102	38	(1.641)
corrispettivo su accordato	2.800	1.400	5.600	1.400	(2.800)
corrispett. dispon. creditizia	310	5.951	2.558	(5.640)	(2.248)
commissioni carte di credito	0	6	0	(6)	
spese di bollo	0	1.028	0	(1.028)	
minusvalenza vendita azioni proprie	0	13.278	0	(13.278)	
spese pagamenti Italia/estero	0	85	0	(85)	
spese istruttoria pratiche	0	6.566	0	(6.566)	
indicizzazione passiva su leasing	196	332	105	(136)	92
spese diverse bancarie	0	457	0	(457)	
Totale ONERI FINANZIARI	133.982	148.045	301.510	(14.063)	(167.527)

CONTO ECONOMICO	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI					
sopravvenienze attive	70.238		512	70.238	69.726
rimborso assicurativo		4.610	4.610		
Totale ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	70.238	4.610	5.122	65.628	65.116

CONTO ECONOMICO	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI					
minusvalenza vend.azioni propr	1.666		0	1.666	1.666
Totale MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI	1.666	0	0	1.666	1.666
IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI					
imposte relative es. precedenti	0		2.102	-	(2.102)
ALTRI ONERI STRAORDINARI					
sopravv. Passive indeducibili			2.923		(2.923)
spese indeducibili		2.774	5.534	(2.774)	(5.534)
costi indeducibili	2.047	693	693	1.353	1.353
Totale ALTRI ONERI STRAORDINARI	2.047	3.467	11.252	(1.421)	(9.206)

CONTO ECONOMICO	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014	A - B	A - C
IMPOSTE CORRENTI					
Irap es. corrente	7.268	5.962	8.600	1.306	(1.332)
IMPOSTE DIFFERITE					
Irap imposte anticipate			74		(74)
Ires imposte anticipate			2.747		(2.747)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	54.745	201.193	141.100	(146.448)	(86.355)

13. Effetto dei leasing finanziari (IAS 17)

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ.. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati con il c.d. metodo finanziario.

1. Descrizione contratto leasing: EX SS11-2 TURBINE PER IMPIANTO IDROELETTRICO MARCA WATERPUMPS POTERNA MAX 250KW PER SALTO EX SS11

Società di leasing	Oggetto	
MPS –Leasing -	Turbina	
Costo concedente	Euro 569.120	
Anticipo	Euro 100.000	
Decorrenza	7/12/2010	Durata mesi 120
Rate	n. 119	Euro 4.504
Opzione	Euro 5.691	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		292.774
Costo sostenuto dal concedente		569.120
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		569.120

2. Descrizione contratto leasing: OLEGGIO-MULINO DI MARANO-CONTRATTO N. 1156624 SU CENTRALE IDROELETTRICA

Società di leasing	Oggetto	
MPS –Leasing -	Centrale Idroelettrica	
Costo concedente	Euro 290.000	
Anticipo	Euro 80.000	
Decorrenza	15/01/2009	Durata mesi 96
Rate	n. 95	Euro 2.772
Opzione	Euro 2.900	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		47.127
Costo sostenuto dal concedente		290.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		290.000

3. Descrizione contratto leasing: EXSS11-QUADRO ELETTRICO MT E BT COMPLETO DI ACCESSORI D'USO CONTRATTO N. 01011333-001 CENTR.SS11

Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 158.632	
Anticipo	Euro 31.726	
Decorrenza	19/11/2010	Durata mesi 84
Rate	n. 83	Euro 1.711
Opzione	Euro 1.586	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		51.339
Costo sostenuto dal concedente		158.632
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		158.632

4. Descrizione contratto leasing: TERMINI CENTRALE- CERANO 3 TURBINE - WATERPUMPS

Società di leasing	Oggetto	
MPS –Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 420.000	

Anticipo	Euro 126.000	
Decorrenza	1/7/2011	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 2.996
Opzione	Euro 4.200	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		212.736
Costo sostenuto dal concedente		420.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		420.000

5. *Descrizione contratto leasing: TERMINI-IMPIANTO ELETTRICO CENTRALE TERMINI-CERANO*

Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 197.000	
Anticipo	Euro 59.100	
Decorrenza	2/10/2011	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 1.994
Opzione	Euro 1.970	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		75.772
Costo sostenuto dal concedente		197.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		197.000

6. *Descrizione contratto leasing: MARANZINO-TURBINE PER CENTRALE*

Società di leasing	Oggetto	
MPS Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 280.000	
Anticipo	Euro 84.000	
Decorrenza	27/10/2011	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 2.126
Opzione	Euro 2.800	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		159.487
Costo sostenuto dal concedente		280.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		280.000

7. *Descrizione contratto leasing: MARANZINO-IMPIANTO ELETTRICO PER CENTRALE*

Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 186.000	
Anticipo	55.800	
Decorrenza	1/2/2012	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 1.882
Opzione	1.860	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		86.603
Costo sostenuto dal concedente		186.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		186.000

8. *Descrizione contratto leasing: 1° PROLUNGAMENTO – QUADRI ELETTRICI PER CENTRALE*

Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 97.000	
Anticipo	29.100	
Decorrenza	8/10/2013	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 974,20

Opzione	970	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		61.375
Costo sostenuto dal concedente		97.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		97.000

<i>9. Descrizione contratto leasing: 1° PROLUNGAMENTO – TURBINA PER CENTRALE</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Mps Leasing	Turbina	
Costo concedente	Euro 460.000	
Anticipo	138.000	
Decorrenza	10/10/2013	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 3.444
Opzione	4.600	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		340.969
Costo sostenuto dal concedente		460.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		460.000

<i>10. Descrizione contratto leasing: TRAVACCA DI VILLANOVA – QUADRI ELETTRICI</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 97.000	
Anticipo	29.300	
Decorrenza	1/10/2013	Durata mesi 84
Rate	81	Euro 977,81
Opzione	970	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		62.641
Costo sostenuto dal concedente		97.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		97.000

<i>11. Descrizione contratto leasing: TRAVACCA DI VILLANOVA – TURBINE</i>		
Società di leasing	Oggetto	
MPS Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 440.000	
Anticipo	132.000	
Decorrenza	10/10/2013	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 3.294,39
Opzione	4.400	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		326.145
Costo sostenuto dal concedente		440.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		440.000

<i>12. Descrizione contratto leasing: PIGNONE CASSOLNUOVO – QUADRI ELETTRICI</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 95.000	
Anticipo	28.700	
Decorrenza	8/10/2013	Durata mesi 84
Rate	81	Euro 957,64
Opzione	950	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		60.180
Costo sostenuto dal concedente		95.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		95.000

13. Descrizione contratto leasing: BRELLE – QUADRI ELETTRICI		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 70.000	
Anticipo	21.000	
Decorrenza	1.5.2014	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 695,09
Opzione	700	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		47.961
Costo sostenuto dal concedente		70.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		70.000

14. Descrizione contratto leasing: BRELLE – TURBINA -		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	TURBINA	
Costo concedente	Euro 135.000	
Anticipo	30.000	
Decorrenza	12.6.2014	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 991,48
Opzione	1.350	
Valore attuale delle rate non scadute al 30/6/2015		106.088
Costo sostenuto dal concedente		135.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		135.000

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ.. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati con il c.d. metodo finanziario.

Attività	
STATO PATRIMONIALE	valori al 30.6.2015
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.496.752
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	(531.346)
Valore netto	2.965.406
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(100.589)
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.864.817
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	(631.935)
b) Beni riscattati:	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
scadenti nell'esercizio successivo	287.704
scadenti tra 1 e 5 anni	1.254.976
scadenti oltre i 5 anni	278.467
Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.821.147
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	176.010
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:	1.688.081
scadenti nell'esercizio successivo	276.516
scadenti da 1 a 5 anni	1.113.810
scadenti oltre i 5 anni	297.755
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	1.176.736
Storno risconti	(621.186)
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti al netto dei risconti	555.550
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)	555.550
e) Effetto fiscale teorico (31,4%)	(174.443)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	381.107
CONTO ECONOMICO	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	229.799
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(42.945)
Rilevazione di quote di ammortamento:	
su contratti in essere	(100.589)
su beni riscattati	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	86.265
Rilevazione dell'effetto fiscale teorico (31,4%)	(27.087)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	59.178

Firenze, 30 settembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Rinaldo Denti

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio intermedio al 30 giugno 2015**

Al Consiglio di Amministrazione della
Frendy Energy S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle note illustrative della Frendy Energy S.p.A. al 30 giugno 2015. La responsabilità della redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30 compete agli Amministratori della Frendy Energy S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagement 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio intermedio e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio intermedio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio intermedio al 30 giugno 2015.
Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio intermedio dell'anno precedente, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 29 settembre 2014, mentre per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 10 aprile 2015.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della Frendy Energy S.p.A. al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile nazionale OIC 30.
4. Come evidenziato nella nota integrativa, la Società detiene significative partecipazioni di controllo. Per una più completa esposizione della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo si rimanda alla lettura del bilancio consolidato intermedio che viene presentato unitamente al bilancio intermedio della società e che è stata anch'esso da noi esaminato. La nostra relazione sul bilancio consolidato intermedio è stata emessa in data odierna.

Firenze, 30 settembre 2015

PKF Italia S.p.A.



Massimo Innocenti
(socio)

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 | 50129 Firenze | Italy

Tel +39 055 4684529 | Fax +39 055 4684611 | E-mail pkf.fi@pkf.it | www.pkf.it



Frendy Energy S.p.A. - Via Fiume 11 - 50123 Firenze - info@frendyenergy.it - www.frendyenergy.it

